



ISTITUTO OMNICOMPRENSIVO "Polo Arbëresh" - LUNGRO

Via San Leonardo - Tel. 0981 947379 - Email: csic85800t@istruzione.it - PEC: csic85800t@pec.istruzione.it



Liceo Scientifico



Ipsia

ESAME DI STATO

ANNO SCOLASTICO 2017/ 2018

CLASSE QUINTA SEZIONE A

INDIRIZZO MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

Opzione Apparati, Impianti e Servizi Tecnici Industriali e Civili
IPAE (curvatura elettrico - elettronica)

IL COORDINATORE DI CLASSE

PROF. CELEBRE GIOVANNI

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

PROF.SSA FERRARO ROSA MARIA PAOLA

Affisso all'albo in data 15 maggio 2018 prot. 2610/C29

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE V
Dirigente Scolastico: Prof.ssa FERRARO ROSA MARIA PAOLA

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA	(*)	(*) Nell'ultima colonna, per ciascun docente, sono riportati il numero di anni di insegnamento nella classe, compreso quello in corso.
ITALIANO E STORIA	Malfona Ida		5	
LINGUA STRANIERA	Rizzuto Cinzia		2	
MATEMATICA	Miranda Agrippino Maria Pia		4	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Marrone Maria Paola		2	
TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI	Zanfini Giuseppe		1	
CODOCENZA TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI	Del Genio Ciro		1	
TECNOLOGIE ELETTRICHE, ELETTRONICHE, DELL'AUTOMAZIONE E APPLICAZIONI	Celebre Giovanni		1	
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	Nociti Antonio		5	
TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E DI MANUTENZIONE DI APPARATI E IMPIANTI CIVILI E INDUSTRIALI	Celebre Giovanni		3	
CODOCENZA TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E DI MANUTENZIONE DI APPARATI E IMPIANTI CIVILI E INDUSTRIALI	Amato Giuseppe		1	
CODOCENZA TECNOLOGIE ELETTRICHE, ELETTRONICHE, DELL'AUTOMAZIONE E APPLICAZIONI				
ORGANICO DELL'AUTONOMIA	Bruno Francesco Antonio		1	
RELIGIONE	Borrescio Salvatore		3	
RAPPRESENTANTI DI CLASSE	SIGNORI			
Genitori	Fata Vincenzo	Casella Francesco		
Studenti	Vaccaro Domenico	Casella Nicola		
DIRIGENTE SCOLASTICO	Prof.ssa Ferraro Rosa Maria Paola			

Coordinatore di classe: Prof. Celebre Giovanni

CONFIGURAZIONE DELLA COMMISSIONE D'ESAME *

(Legge n° 1 dell'11 gennaio 2007)

(Decreto Ministeriale n° 41 del 27 gennaio 2017)

N°	COGNOME E NOME DOCENTE	COMMISSARIO INTERNO DELLA DISCIPLINA
1	CELEBRE GIOVANNI	TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E DI MANUTENZIONE DI APPARATI E IMPIANTI CIVILI E INDUSTRIALI
2	MIRANDA AGRIPPINO MARIA PIA	MATEMATICA
3	MARRONE MARIA PAOLA	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

* Verbale n° 3 del 15 febbraio 2018

STRUTTURA DEL DOCUMENTO

SEZIONE 1	1.1. IDENTITA' DELLA SCUOLA E ANALISI DEI BISOGNI 1.2. TERRITORIO E CONTESTO	Pag. 4
SEZIONE 2	2.1. PROFILO PROFESSIONALE DELL'INDIRIZZO E COMPETENZE	Pag. 5
SEZIONE 3	3.1. DISCIPLINE E MONTE ORE 3.2. STORIA DELLA CLASSE 3.3. ELENCO STUDENTI E CREDITI SCOLASTICI	Pag. 6
SEZIONE 4	4.1 SCHEDA SINTETICA DELLE ATTIVITA' INTEGRATIVE E COMPLEMENTARI – OFFERTA FORMATIVA 4.2. RACCORDO SCUOLA - TERRITORIO	Pag. 8
SEZIONE 5	5.1. COMPETENZE ACQUISITE IN RIFERIMENTO AI QUATTRO ASSI DISCIPLINARI	Pag. 10
SEZIONE 6	6.1 MODALITA' DI LAVORO DEL CONSIGLIO DI CLASSE 6.2 STRUMENTI E CRITERI DI VERIFICA DEL LAVORO SVOLTO 6.3. CRITERI DI VALUTAZIONE 6.4 GRIGLIA DI CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLI DI CONOSCENZA E COMPETENZA	Pag. 11
SEZIONE 7	7.1. CREDITO SCOLASTICO 7.2 GRIGLIA ATTRIBUZIONE CREDITO 7.3 TABELLA ATTRIBUZIONE CREDITO CANDIDATI INTERNI 7.4 TABELLA ATTRIBUZIONE CREDITO CANDIDATI ESTERNI 7.5 CREDITO FORMATIVO	Pag. 13
SEZIONE 8	8.1. PERCORSO TRIENNALE DI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO 8.2. COMPETENZE CONSEGUITE DAGLI ALLIEVI 8.3. CORSO PROFESSIONALIZZANTE DI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO	Pag. 17
SEZIONE 9	9.1 CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI SVOLTE NEL CORSO DELL'ANNO PER CIASCUNA DISCIPLINA	Pag. 21
SEZIONE 10	10.1 GRIGLIE DI CORREZIONE	Pag. 43
SEZIONE 11	11.1 SIMULAZIONE TERZA PROVA TIPOLOGIA MISTA B + C 11.2 SIMULAZIONE TERZA PROVA TIPOLOGIA C	ALLEGATI CARTACEI

SEZIONE 1

1.1 IDENTITA' DELLA SCUOLA E ANALISI DEI BISOGNI

L'Istituto Omnicomprensivo Statale, denominato "Polo arbëreshe dei Comuni di: Acquaformosa, Civita, Firmo, Frascineto, Lungro, San Basile", nasce nell'anno scolastico 2012- 2013, a seguito del dimensionamento delle Istituzioni scolastiche della provincia di Cosenza, per aggregazione all'IC di Frascineto degli IC di Firmo e di Lungro e dell'associazione ad esso dell'IIS (LS-IPSIA) di Lungro e comprende tutte le scuole del primo e secondo ciclo delle Comunità di lingua minoritaria arbëreshe del Distretto Scolastico n.19 di Castrovillari. Le comuni origini storiche, la specificità linguistica - culturale e la vicinanza territoriale di tali comunità albanofone hanno reso possibile la nascita di un'unica Istituzione scolastica chiamata a svolgere un ruolo fondamentale nella tutela della cultura minoritaria dei sei paesi Arbëreshë situati nell'area del versante calabrese del massiccio del Pollino.

1.2. TERRITORIO E CONTESTO

Il nostro Istituto Omnicomprensivo abbraccia un vasto territorio che si estende a Sud Ovest del massiccio del Monte Pollino e include tutte le comunità di minoranza linguistica Arbëreshe (Italo-Albanese) dei Comuni di Acquaformosa, Civita, Firmo, Frascineto, Lungro e San Basile. Si tratta di paesi di origine albanese fondati tra il 1400 e 1500 da profughi fuggiti dall'Albania, in seguito dell'occupazione turco-ottomana, che conservano tuttora lingua, rito religioso (Greco Bizantino), tradizioni e costumi. La situazione economica del territorio è simile a quella di molte zone interne del Sud Italia con alti tassi di disoccupazione e ripresa del fenomeno dell'emigrazione giovanile. Il sistema produttivo si basa essenzialmente sull'utilizzo delle risorse agricole non sempre a livello imprenditoriale, sulla presenza di piccole industrie di trasformazione di prodotti agroalimentari e di piccole attività artigianali e commerciali. Negli ultimi anni anche in questi territori è aumentata la presenza di immigrati extracomunitari favorita da politiche dell'accoglienza portate avanti in particolare dal Comune di Acquaformosa e San Basile, ed è cresciuta pertanto la presenza degli alunni stranieri a scuola. Le comunità dei paesi su cui insiste la nostra Scuola vivono in un contesto sociale abbastanza tranquillo, fortunatamente non contaminato da forme di delinquenza organizzata, anche se talvolta si registra qualche episodio di spaccio di droghe e piccoli furti; in particolare le comunità dei comuni di Civita, Frascineto e Firmo risentono maggiormente dell'influenza della criminalità organizzata della sibaritide a causa della loro reciproca vicinanza.

SEZIONE 2

2.1 PROFILO PROFESSIONALE DELL'INDIRIZZO E COMPETENZE

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Manutenzione e Assistenza Tecnica opzione Apparat, impianti e servizi tecnici industriali e civili" possiede le competenze per gestire, organizzare ed effettuare interventi di installazione e manutenzione ordinaria, di diagnostica riparazione e collaudo relativamente a piccoli sistemi, impianti e apparati tecnici, anche marittimi. Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite alle filiere dei settori produttivi generali (Elettronica, Elettrotecnica, Meccanica, Termotecnica ed altri) e specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio.

È in grado di:

- Controllare e ripristinare durante il ciclo di vita degli apparati gli impianti, la conformità del loro funzionamento alle specifiche tecniche relative sulla sicurezza degli utenti e salvaguardia dell'ambiente;
- Osservare i principi di ergonomia, igiene e sicurezza che presiedono alla realizzazione degli interventi;
- Organizzare e intervenire nelle attività per lo smaltimento di scorie e sostanze residue, relative al funzionamento delle macchine, e per la dismissione dei dispositivi;
- Utilizzare le competenze multidisciplinari di ambito tecnologico, economico e organizzativo presenti nei processi lavorativi e nei servizi che lo coinvolgono;
- Gestire funzionalmente le scorte di magazzino e i procedimenti per l'approvvigionamento;
- Reperire e interpretare documentazione tecnica;
- Agire nel suo campo di intervento nel rispetto delle specifiche normative ed assumersi autonome responsabilità;
- Segnalare le disfunzioni non direttamente collegate alle sue competenze tecniche;
- Operare nella gestione dei servizi, anche valutando i costi e l'economicità degli interventi.

A conclusione del percorso, il Diplomato in "Manutenzione Assistenza Tecnica" consegue i risultati di apprendimento di seguito descritti in termini di competenze.

1. Comprendere, interpretare e analizzare schemi di impianti.
2. Utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche.
3. Utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali cura la manutenzione.
4. Individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite.
5. Utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei sistemi e degli impianti.
6. Garantire e certificare la messa a punto degli impianti e delle macchine a regola d'arte, collaborando alla fase di collaudo e installazione.
7. Gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci e economicamente correlati alle richieste. Le competenze dell'indirizzo «Manutenzione e assistenza tecnica» sono sviluppate e integrate in coerenza con la filiera produttiva di riferimento e con le esigenze del territorio.

Con il DM N. 4 del 18/01/2011 sono state adottate le Linee Guida per realizzare organici raccordi tra i percorsi degli Istituti Professionali di Stato e quelli di ISTRUZIONE e FORMAZIONE

PROFESSIONALE, ai sensi dell'art. 13 c. 1-quinques Legge n. 40/2007, previa intesa in conferenza unificata del 16.12.2010.

Successivamente, sono stati stipulati tra gli uffici scolastici Regionali e i Competenti Assessorati regionali appositi accordi territoriali, che hanno consentito, a partire dall'a.s. 2011-12 l'avvio dei percorsi di ISTRUZIONE e FORMAZIONE PROFESSIONALE(IeFP) anche in regime di sussidiarietà presso gli Istituti Professionali di Stato, secondo le modalità e nel rispetto dei vincoli contenute nelle citate linee guida.

L'IIS-IPSA di Lungro dell'I.O. statale di Lungro, ha aderito a tale percorso con il rilascio del diploma di qualifica professionale di OPERATORE ELETTRONICO.

SEZIONE 3

3.1 DISCIPLINE E MONTE ORE

MATERIE DI STUDIO	MONTE ORE SETTIMANALE	PROVE (a)
AREA COMUNE		
<i>Italiano</i>	4	S. O.
<i>Storia</i>	2	O.
<i>Lingua straniera (Inglese)</i>	3	S. O.
<i>Matematica</i>	3	S. O.
<i>Educazione fisica</i>	2	P.
<i>Religione (o materia alternativa)</i>	1	O.
TOTALE	15	
AREA DI INDIRIZZO		
<i>Tecnologie Meccaniche e Applicazioni</i>	4 con 2 di codocenza	
<i>Tecnologie Elettriche, Elettroniche, dell'Automazione e Applicazioni</i>	3 con 2 di codocenza	
<i>Tecnologie e Tecniche di Installazione e di Manutenzione di Apparat</i> <i>i e Impianti Civili e Industriali</i>	7 con 2 di codocenza	
<i>Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni</i>	3	
TOTALE	17	
<i>Alternanza Scuola lavoro Legge 53/03 art. 4</i>		Attestato Certificazione Competenze
TOTALI ORE SETTIMANALI	32	
TOTALI ORE ANNUALI	1056	

3.2 STORIA DELLA CLASSE

La classe è composta da sedici alunni, di cui due femmine. Il contesto socio-culturale di provenienza è quello caratterizzante le piccole realtà dei comuni della zona: pochi stimoli culturali; assenza di luoghi di aggregazione a carattere educativo; scarse o carenti strutture sportive. Sul piano familiare il contesto è culturalmente modesto. La scuola diventa, così, l'unico ambiente in cui socializzare, confrontarsi, crescere sul piano umano e professionale; compito non semplice se si pensa alle carenze motivazionali e culturali presenti in questi alunni.

Ad inizio anno scolastico sono state effettuate varie indagini conoscitive mediante test, questionari, discussioni al fine di elaborare una programmazione di classe quanto più rispondente ai bisogni formativi degli allievi. Dall'esame dei dati ricavati sono emersi limiti contenutistici, carenze linguistiche-espressive, logico-matematiche e tecnico-operative; solo alcuni hanno evidenziato adeguate conoscenze di base in tutte le discipline mentre, per gli altri, queste risultano poco consolidate soprattutto sotto l'aspetto teorico-applicativo e della rielaborazione personale. In generale è emerso che le capacità di acquisizione dei contenuti disciplinari e delle tecniche operative, seppur differenti tra gli alunni, sono orientate soprattutto su un apprendimento di tipo concreto ed esperienziale.

Sulla base di un'accurata analisi della situazione iniziale, il Consiglio di classe ha elaborato una programmazione educativa rispondente alle effettive necessità degli allievi e tale da stimolare l'interesse e la partecipazione, ma soprattutto rafforzare la motivazione allo studio e la responsabilità personale.

Nel corso dell'anno scolastico le attività si sono svolte con regolarità, gli alunni hanno evidenziato un comportamento corretto sia verso il gruppo di appartenenza che verso il corpo docente, ma la partecipazione alle attività proposte non è stata per tutti adeguata, infatti, alcuni manifestano difficoltà espositive, espressive e di apprendimento. Alcune di queste difficoltà sono legate alla sfera emotiva, per cui l'eccessiva timidezza e il carattere introverso hanno giocato un ruolo a sfavore dell'esposizione orale; altre, invece, dipendono soltanto dalla mancanza di esercitazione e studio costante.

Per quanto riguarda lo svolgimento della programmazione si fa presente che i programmi delle varie discipline hanno subito un lieve ridimensionamento dovuto alla necessità di riepilogare gli argomenti, soffermandosi sugli stessi per un tempo superiore a quello programmato.

A conclusione del percorso effettuato è possibile quindi affermare che, in relazione alla situazione iniziale, il livello di preparazione degli alunni in termini di conoscenze e competenze acquisite risulta complessivamente migliorato e si attesta su livelli mediamente sufficienti.

3.3 ELENCO DEGLI STUDENTI - CREDITO SCOLASTICO

N°	Cognome e Nome	Luogo e data di nascita	Provenienza	Credito III anno	Credito IV anno	Credito V anno	Totale
1	Basile Eusebio	Rossano 17/09/1998	stessa scuola	4	4		
2	Bosco serena	Castrovillari 28/09/1999	stessa scuola	6	5		
3	Casella Nicola	Castrovillari 06/07/1999	stessa scuola	5	6		
4	Cirasuolo Nicolino	Castrovillari 19/07/1999	stessa scuola	6	5		
5	Damis Saverio	Castrovillari 29/06/1999	stessa scuola	5	4		
6	De Rosa Luigi	Castrovillari 04/02/1998	stessa scuola	7	6		
7	Fata Michael	Castrovillari 04/08/1998	stessa scuola	5	4		
8	Forte Vincenzo	Castrovillari 02/07/1999	stessa scuola	5	4		
9	Genise Nirio	Rossano 23/09/1999	stessa scuola	6	5		
10	La Camera Angelica	Castrovillari 13/04/1997	stessa scuola	4	5		
11	Magno Domenico	Castrovillari 14/09/1999	stessa scuola	4	5		
12	Matrangolo Gennaro	Castrovillari 21/05/1999	stessa scuola	5	5		
13	Mattanò Vincenzo	Castrovillari 20/07/1998	stessa scuola	6	6		
14	Presta Luca	Castrovillari 07/02/1999	stessa scuola	5	5		
15	Sirimarco Carlo	Castrovillari 20/04/1999	stessa scuola	6	5		
16	Vaccaro Domenico	Castrovillari 01/04/1999	stessa scuola	6	6		

SEZIONE 4

4.1 SCHEDA SINTETICA DELLE ATTIVITA' INTEGRATIVE E COMPLEMENTARI – OFFERTA FORMATIVA

La classe ha svolto con interesse e partecipazione i progetti sotto elencati, illustrati nel PTOF.

PROGETTO	FINALITA'
Accoglienza	Favorire il processo di relazione con la realtà scolastica. Favorire il passaggio dalla scuola media alla scuola superiore. Contrastare i fenomeni del disagio e della dispersione scolastica
Orientamento in entrata e in uscita orienteering didattico	L'orientamento in entrata promuove negli studenti la scoperta della propria personalità in formazione, ovvero attitudini, aspirazioni, inclinazioni e motivazioni finalizzate all'elaborazione di un proprio progetto di vita e di lavoro. L'orientamento in uscita, attraverso le "Lezioni di Campus " presso Unical – Arcavacata - Cosenza, fornisce agli studenti informazioni su tutte le offerte formative universitarie e sugli sbocchi lavorativi legati ai vari settori di studio.
Sportello scuola	Aiutare gli studenti in uscita dal percorso scolastico tecnico-professionale, per far acquisire loro una migliore conoscenza di sé, delle proprie attitudini, interessi, potenzialità, fino all'elaborazione di un progetto professionale personale;
Cinema a scuola	Utilizzare testi cinematografici per proporre temi di attualità nel contesto didattico, per educare alla fruizione consapevole e critica dei testi cinematografici e dei romanzi. Creare occasioni di dibattito e confronto che mettano in contatto gli alunni dell'Istituto oltre i confini del gruppo-classe e abituandoli ad esprimere le proprie opinioni di fronte ad un vasto uditorio vincendo ansie e timori.
Il quotidiano in classe	Abituare i giovani alla lettura del quotidiano e imparare a redigere, in occasione della preparazione agli Esami di Stato articoli di giornali, utilizzando struttura e lessico specifici.
Educazione alla multiculturalità	Fornire agli studenti conoscenze e competenze disciplinari che permettano loro di comprendere la realtà sempre più complessa e "globalizzata" in cui vivono. Per accompagnare gli alunni stranieri nella formazione e garantire loro, anche attraverso l'esercizio del diritto all'istruzione, pari opportunità di cittadinanza.

4.2 RACCORDO SCUOLA - TERRITORIO

INIZIATIVA	PROGETTO DI RIFERIMENTO	PERIODO	LOCALITA'
Giornata di orientamento presso il Locale Espositivo "Paradiso" di Orienta Calabria - Fiera dell'Università e dei Mestieri a Lamezia Terme.	Orientamento in entrata e in uscita orienteering didattico	15 marzo 2018	Lamezia terme
Progetto Caraffa "Rassegna culturale per la valorizzazione delle minoranze etniche"	Educazione alla multiculturalità		Catanzaro
Tornei di Istituto di calcio e tennis tavolo	Accoglienza – Educazione alla salute	Settembre - ottobre 2018	Lungro
L'Avis di Lungro incontra gli studenti	Educazione alla salute	20 Aprile 2018	Lungro
Chi ben comincia ... settimana dell'accoglienza	Accoglienza	Settembre 2018	Lungro
Libriamoci 2017- giornata di lettura nelle scuole presentazione del libro "Davanti agli occhi tuoi" di Marienza Manna.	Libriamoci 2017 - 18	Ottobre 2017	Lungro
Libriamoci 2017- continua... tutto il mio amore tratto dal libro trilogia d'amore e teatro civile casa della musica – Lungro Spettacolo e dibattito con l'autore Melania Fiore.	Libriamoci 2017 - 18	Ottobre 2017	Lungro
Studenti in campo manifestazioni sportive	Educazione alla salute		Lungro
Settimana della gentilezza a scuola 13-18 novembre 2017	Educazione alla multiculturalità	13-18 novembre 2017	Lungro
Manifestazioni natalizie nei plessi: "La magia del Natale"		15 – 22 dicembre 2017	Lungro
"Mi Oriente" – in continuità con la scuola secondaria di primo grado	Orientamento in entrata e in uscita orienteering didattico	9 – 22 Gennaio 2018	Lungro – Acquaformosa – Altomonte - Firmo
Due mondi: il dentro e il fuori incontro dibattito tra gli alunni dell'IIS di Lungro e la Casa Circondariale di Castrovillari	Educazione alla legalità	27 marzo 2018	Lungro
Libriamoci 2017 - presentazione del libro "Valigie" incontro con l'autore – Rino Garro	Libriamoci 2017 - 18	17 aprile 2018	Lungro
Viaggio d'istruzione		Aprile 2018	Toscana
Visita guidata "Luci d'artista" – Scavi di Pompei	18 dicembre 2017	Dicembre 2017	Salerno - Pompei
Visione film:Terraferma	Cinema a scuola	Marzo 2018	Lungro

SEZIONE 5

5.1 COMPETENZE ACQUISITE IN RIFERIMENTO AI QUATTRO ASSI DISCIPLINARI

ASSE DEI LINGUAGGI (ITALIANO, LINGUA STRANIERA : INGLESE- EDUCAZIONE FISICA)	ASSO STORICO-SOCIALE	ASSE SCIENTIFICO- TECNOLOGICO	ASSE MATEMATICO (MATEMATICA/FISICA)
<p>La classe in relazione alla programmazione integrata espressa all'inizio dell'anno scolastico è riuscita ad evidenziare conoscenze: teoriche e/o pratiche; abilità cognitive e pratiche; competenze di responsabilità e autonomia tali che gli studenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sanno esporre con linguaggio appropriato i contenuti appresi -sanno sintetizzare i contenuti appresi -sanno interpretare ed analizzare i testi -sanno produrre un testo secondo le tipologie della 1° prova scritta. -sanno effettuare complessivamente i collegamenti pluridisciplinari. -sanno inserire autori ed opere nel contesto storico-culturale. -sono in grado di saper esprimere opinioni personali. -hanno migliorato e consolidato il metodo di studio. -sanno riconoscere le strutture linguistiche studiate. -sanno sufficientemente inserire le informazioni globali e/o specifiche da un testo ascoltato o letto. -sanno comprendere ed elaborare brevi testi scritti di tipo descrittivo e informativo. -sanno esporre e veicolare i contenuti oggetto di studio in lingua inglese con sufficiente chiarezza di espressione <p>LIVELLI PRIMO LIVELLO 6 SOGLIA SECONDO LIVELLO 7/8 INTERMEDIO TERZO LIVELLO 9/10 AVANZATO/ ECCELLENTE</p>	<p>La classe in relazione alla programmazione integrata espressa all'inizio dell'anno scolastico è riuscita ad evidenziare conoscenze teoriche e/o pratiche; abilità cognitive e pratiche; competenze di responsabilità e autonomia tali che gli studenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> -sanno utilizzare il linguaggio storico -sanno sintetizzare complessivamente i contenuti appresi. -sanno interpretare i documenti storici e religiosi. semplici -sanno riconoscere le periodizzazioni. -sanno collocare gli eventi storici secondo i coordinati spazio-tempo -sanno effettuare i collegamenti pluridisciplinari. -sanno inserire autori ed opere nel contesto storico-culturale e religioso. -hanno migliorato e consolidato il metodo di studio. -sono in grado di saper esprimere opinioni personali - sanno esprimere giudizi personali rispetto a tematiche attuali e fedi religiose <p>LIVELLI PRIMO LIVELLO 6 SOGLIA SECONDO LIVELLO 7/8 INTERMEDIO TERZO LIVELLO 9/10 AVANZATO/ ECCELLENTE</p>	<p>La classe in relazione alla programmazione integrata espressa all'inizio dell'anno scolastico è riuscita ad evidenziare conoscenze: teoriche e/o pratiche; abilità cognitive e pratiche; competenze di responsabilità e autonomia tali che gli studenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> -sanno utilizzare con linguaggio tecnico-scientifico positivo i contenuti appresi -sanno sintetizzare complessivamente i contenuti appresi. -sanno interpretare i dati tecnici ed analitici -sanno riconoscere positivamente la descrizione e l'esecuzione di metodiche analitiche e strumentali nei campi chimico e biologico. -sanno collocare dati e risultati al fine di verificare il funzionamento della strumentazione e semplici apparecchiature impianti che chimiche e biotecnologiche -sanno effettuare i collegamenti pluridisciplinari. -sanno inserire e verificare l'attività e funzionamento di cicli produttivi semplici. -hanno imparato a consolidare il metodo di studio. -sono in grado di saper esprimere opinioni personali e dati tecnici - sanno esprimersi in tematiche alimentari ambientali <p>LIVELLI PRIMO LIVELLO 6 SOGLIA SECONDO LIVELLO 7/8 INTERMEDIO TERZO LIVELLO 9/10 AVANZATO/ ECCELLENTE</p>	<p>La classe in relazione alla programmazione integrata espressa all'inizio dell'anno scolastico è riuscita ad evidenziare conoscenze: teoriche e/o pratiche; abilità cognitive e pratiche; competenze di responsabilità e autonomia tali che gli studenti riescono a:</p> <ul style="list-style-type: none"> comprendere ed esprimere adeguatamente informazioni qualitative e quantitative esplorare situazioni sufficientemente problematiche. porsi e risolvere problemi progettare e costruire modelli di situazioni reali. Raccogliere, selezionare ed elaborare informazioni Commentare ed comprendere i contenuti Elaborare concetti, approfondisce i contenuti contestualizzandoli e collegandoli alle proprie conoscenze, anche di altre discipline. Interpreta ed elabora criticamente i concetti, cogliendo le potenzialità delle scoperte scientifiche. Coordina gruppi di lavoro e guida i compagni nella corretta esecuzione del compito. <p>LIVELLI PRIMO LIVELLO 6 SOGLIA SECONDO LIVELLO 7/8 INTERMEDIO TERZO LIVELLO 9/10 AVANZATO/ ECCELLENTE</p>

SEZIONE 6

6.1 MODALITA' DI LAVORO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Il metodo di lavoro collegiale del Consiglio di Classe è stato quello dell'insegnamento/apprendimento modulare, che si è svolto fin dall'inizio dell'anno scolastico seguendo i seguenti comportamenti comuni:

- Mantenere la massima trasparenza nella programmazione e nella valutazione.
- Favorire la partecipazione attiva degli studenti, stimolando la fiducia nelle proprie possibilità.
- Rispettare la specificità dell'apprendimento personale.
- Correggere gli elaborati in tempi ragionevolmente brevi per fare della correzione un momento formativo

6.2 STRUMENTI E CRITERI DI VERIFICA DEL LAVORO SVOLTO

PROVE DI VERIFICA	ELEMENTI VALUTATI
PROVE STRUTTURATE	■ Conoscenza dei contenuti ■ Comprensione
TEMI	■ Pertinenza alla traccia ■ Correttezza formale ■ Contributo personale
RIASSUNTI	■ Comprensione del testo ■ Capacità di sintesi ■ Correttezza espressiva
QUESTIONARI A RISPOSTA APERTA	■ Comprensione del testo ■ Capacità di sintesi ■ Correttezza espressiva
RISOLUZIONE DI PROBLEMI PRATICI E PROFESSIONALI	■ Individuazione delle problematiche ■ Individuazione delle tecniche di risoluzione
COLLOQUIO	■ Conoscenza dei contenuti ■ Correttezza espressiva ■ Capacità di operare collegamenti ■ Capacità argomentative

6.3 CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adoperati hanno riguardato tanto gli obiettivi generali quanto quelli specifici, intermedi e finali, stabiliti caso per caso. La valutazione è stata effettuata rispetto ai livelli di partenza, tenendo nel dovuto conto le situazioni personali e sociali degli studenti. Le due valutazioni trimestrali e quella finale hanno tenuto conto degli esiti delle verifiche ma anche di altri criteri quali:

- Il miglioramento nel corso degli studi
- La partecipazione, l'impegno e la frequenza
- La crescita culturale ed umana
- La maturazione della personalità.

6.4 GRIGLIA DI CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLI DI CONOSCENZA E COMPETENZA

LIVELLI	COSA INDICANO I VOTI: GIUDIZIO
Gravemente insufficiente (votazione 3- 4)	1. Progresso rispetto ai livelli di partenza: modesto 2. Impegno e partecipazione: è assai discontinuo nell'impegno e nella partecipazione alle lezioni. 3. Conoscenze: ha una conoscenza limitata e frammentaria degli argomenti fondamentali; ignora o fraintende elementi basilari della disciplina. 4. Competenze: ha notevoli difficoltà ad applicare le conoscenze e commette gravi errori anche nell'esecuzione di compiti semplici. 5. Capacità: effettua analisi in modo superficiale e largamente incompleto, effettua sintesi parziali e imprecise, opera in modo superficiale e scarsamente autonomo. 6. Abilità linguistiche ed espressive: fa uso di una terminologia inadeguata e di un linguaggio incerto e confuso nelle argomentazioni. 7. Metodo di studio: dispersivo
Mediocre (votazione 5)	1. Progresso rispetto ai livelli di partenza: quasi accettabile 2. Impegno e partecipazione: impegno e partecipazione non sempre adeguati 3. Conoscenze: superficiali e parziali 4. Competenze: commette qualche errore anche nell'esecuzione di compiti di media difficoltà, procede con incertezze ed ha bisogno di aiuto e di integrazione per formulare proposte significative 5. Capacità: effettua analisi e sintesi non complete e non approfondite. Se guidato sintetizza le conoscenze acquisite e sulla loro base effettua semplici valutazioni. 6. Abilità linguistiche ed espressive: utilizza il linguaggio specifico in modo non sempre corretto 7. Metodo di studio: a volte dispersivo
Sufficiente (Votazione 6)	1. Progresso rispetto ai livelli di partenza: accettabile 2. Impegno e partecipazione: adeguati 3. Conoscenze: conosce con sufficiente precisione gli elementi fondamentali degli argomenti trattati 4. Competenze. Applica le conoscenze acquisite ed esegue compiti semplici senza fare gravi errori, riesce a procedere con accettabile autonomia 5. Capacità: effettua analisi e sintesi quasi complete, ma non approfondite, sa sintetizzare le conoscenze ma deve essere guidato, se guidato e sollecitato è in grado di effettuare valutazioni personali coerenti 6. Abilità linguistiche ed espressive: utilizza il linguaggio specifico in modo semplice ma appropriato 7. Metodo di studio: quasi sempre organizzato
Discreto (votazione 7)	1. Progresso rispetto ai livelli di partenza: rilevante 2. Impegno e partecipazione: impegno costante e partecipazione soddisfacente 3. Conoscenze: ha una conoscenza completa e precisa degli argomenti trattati 4. Competenze: esegue i compiti e sa applicare i contenuti e le procedure, ma commette qualche errore non grave 5. Capacità: sa effettuare analisi e sintesi complete ma con qualche aiuto; è in grado di effettuare valutazioni autonome coerenti 6. Abilità linguistiche ed espressive: utilizza il linguaggio specifico in modo sicuro e corretto 7. Metodo di studio: organizzato

I.O. Lungro
Documento di Classe V

Buono (votazione 8)	<ul style="list-style-type: none">1. Progresso rispetto ai livelli di partenza: considerevole2. Impegno e partecipazione: impegno assiduo e partecipazione propositiva3. Conoscenze: ha una conoscenza completa, approfondita e coordinata degli argomenti trattati4. Competenze: non commette errori né imprecisioni nella esecuzione dei compiti; applica le procedure e le conoscenze in situazioni nuove senza errori5. Capacità: effettua analisi e sintesi complete ed approfondite; valuta autonomamente, introducendo pertinenti considerazioni personali6. Abilità linguistiche ed espressive: utilizza il linguaggio specifico in modo sicuro, articolato e fluido7. Metodo di studio: organizzato
Ottimo (votazione 9 – 10)	<ul style="list-style-type: none">1. Progresso rispetto ai livelli di partenza: notevole2. Impegno e partecipazione: assiduo critico costruttiva3. Conoscenze: ha una conoscenza completa, approfondita, ampia e personalizzata degli argomenti trattati4. Competenze: applica le procedure e le conoscenze in situazioni nuove senza errori o imprecisioni; padroneggia la capacità di cogliere gli elementi di un insieme e sa stabilire relazioni tra di essi.5. Capacità: sa organizzare in modo autonomo e completo le conoscenze acquisite; è capace di valutazioni e di collegamenti autonomi, completi e approfonditi; introduce considerazioni personali pertinenti anche in nuovi contesti e prospetta soluzioni personali degne di particolare rilievo6. Abilità linguistiche ed espressive: utilizza il linguaggio specifico in modo sicuro, articolato e fluido7. Metodo di studio: organizzato e sistematico

SEZIONE 7

7.1 CREDITO SCOLASTICO

Il Credito scolastico è il riconoscimento che la scuola attribuisce allo studente, in merito all'andamento generale degli ultimi tre anni. All'attribuzione del credito concorrono sia fattori interni al mondo della scuola (Frequenza, media dei voti degli ultimi tre anni, partecipazione, impegno) sia il cosiddetto **“credito formativo”**, esperienze documentate svolte al di fuori della scuola ma coerenti con l'indirizzo di studi (stage, ecc.).

Concorrono, inoltre, anche le partecipazioni ad attività promosse dalla scuola, in ore extra-curricolari (teatro, radio web, attività sportive, giornale scolastico, gare di matematica e chimica ecc.)

Esso viene attribuito in sede di scrutinio finale, utilizzando l'intera gamma decimale, secondo gli elementi valutativi contenuti nell'art. 11 del Regolamento e seguendo la tabella A e la nota in calce alla medesima.

Dovendo il credito scolastico essere espresso in numero intero si applica il seguente criterio: Per le cinque fasce della nuova Tabella A allegata al DM 99/2009, se il punteggio della media è uguale o maggiore a metà dell'oscillazione prevista, si attribuisce il punteggio superiore della banda di oscillazione. Se la media dei voti è inferiore al decimale 0,5 si attribuisce il punteggio più basso

della banda di appartenenza. Il punteggio minimo previsto dalla banda può inoltre essere incrementato, nei limiti previsti dalla banda di oscillazione di appartenenza, purché, accertata l'assiduità della frequenza scolastica e un adeguato impegno ed interesse nella partecipazione al dialogo educativo, si verifichino almeno una delle seguenti condizioni:

- * partecipazione alle attività complementari ed integrative dell'Offerta Formativa (Progetti PTOF, PON)
- * partecipazione a qualificate esperienze formative documentate, acquisite al di fuori della scuola (CREDITO FORMATIVO), e da cui derivano competenze coerenti con le finalità didattiche ed educative previste dal PTOF.

7.2 GRIGLIA ATTRIBUZIONE CREDITO

A decorrere dall'anno scolastico 2008/2009, ai fini dell'ammissione all'Esame di Stato, sono valutati positivamente nello scrutinio finale gli alunni, che conseguono la sufficienza in tutte le discipline. Per tutti i candidati esterni, a decorrere dall'anno scolastico 2008/2009, la Commissione di esame, fermo restando il punteggio massimo di 25 punti, può aumentare il punteggio in caso di possesso di credito formativo. Per esigenze di omogeneità di punteggio conseguibile dai candidati esterni ed interni, tale integrazione può essere di 1 punto.

7.3 TABELLA ATTRIBUZIONE CREDITO CANDIDATI INTERNI

Media dei voti	Tabella candidati interni credito scolastico triennio		
	1 anno (Classe III)	II anno (Classe IV)	III anno (Classe V)
$M^* = 6$	3-4	3-4	4-5
$6 < M < 7$	4-5	4-5	5-6
$7 < M < 8$	5-6	5-6	6-7
$8 < M < 9$	6-7	6-7	7-8
$9 < M < 10$	7-8	7-8	8-9

* **NOTA** - **M** rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media **M** dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Gli alunni che non abbiano saldato i debiti formativi con tratti nel terzultimo e nel penultimo anno del corso non sono ammessi a sostenere l'esame di Stato.

7.4 TABELLA ATTRIBUZIONE CREDITO CANDIDATI ESTERNI

Tabella C relativa al D.M 99/2009

Tabella candidati esterni credito scolastico Media dei voti M	Credito Scolastico (Punti)
$M = 6$	3
$6 < M \leq 7$	4-5
$7 < M \leq 8$	5-6
$8 < M \leq 9$	6-7
$9 < M \leq 10$	7-8

7.5 CREDITO FORMATIVO

Il Credito formativo consiste in ogni qualificata esperienza documentata, dalla quale derivino competenze coerenti con il corso di studi.

Il Consiglio di Classe, nel rispetto della normativa, ha stabilito di accogliere le certificazioni delle seguenti attività extrascolastiche:

- Esperienze lavorative attinenti l'ambito professionale e l'indirizzo di studi
- Corsi di lingua straniera, corsi di musica, corsi di informatica (Patente europea dell'informatica (ECDL)
- Corsi di formazione professionale di almeno 100 ore promosse da Agenzie formative accreditate da leggi regionali, ai sensi e nel rispetto della vigente normativa sulla formazione professionale.
- Attività sportiva sia agonistica che amatoriale di livello provinciale o regionale
- Attività varie che concorrono alla maturazione della personalità (volontariato sociale, culturale ed ambientale, catechesi, servizio civile ecc), di svolgimento dell'attività da almeno un anno (minimo 100 ore) - assiduità dell'impegno attestata dalla certificazione dell'Ente, che dovrà contenere una descrizione dettagliata delle attività o dei compiti svolti e l'indicazione puntuale dei tempi.

Il credito formativo potrà comportare solo l'attribuzione massima di un punto nella banda del relativo credito scolastico.

SEZIONE 8

8.1 PERCORSO TRIENNALE DI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO * (L. 53/03- Art. 4)

DURATA DEL PERCORSO	Triennio 2015/2016 - 2016/2017- 2017/2018	
FIGURA PROFESSIONALE e FINALITA DEL CORSO	Illuminotecnica Meccatronica Digi - LAB Sicurezza Domotica Greenrobot	
DOCENTE FUNZIONE STRUMENTALE AREA 5 e REFERENTE INTERNO	Professore Cortese Nicolino	
AZIENDE PARTNERS LOCALITA' REFERENTI ESTERNI	1. City service di Rende (CS) 2. Auto officina Nociti di Lungro (CS) 3. REAL CABLE di Acri (Cosenza) 4. A@T ASSOCIAZIONE EDUCATION & TRAINING FORMAZIONE E CITTADINANZA DIGITALE di COSENZA	Ing. Gianfranco Petrone Nociti Alfonso Esposito Giuseppe Russo G. - Ing. Armentano L.

8.2 CONTENUTI E ATTIVITA' SVOLTE DEI MODULI PERCORSO ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO L. 53/03- Art. 4

I Annualità CLASSE III ILLUMINOTECNICA

- Test input;
- Elementi della teoria dell'ILLUMINOTECNICA;
- Cenni sulla teoria della luce;
- Descrizione tipi di lampade (LED, vapori sodio, alogene, ecc.);
- Metodologie di progettazione ILLUMINOTECNICA;
- Applicazione del metodo del flusso totale mediante implementazione con foglio Excel;
- Dimensionamento illuminotecnico di una SCUOLA;
- Completamento esercitazione pratica;
- Test output e verifica finale

MECCATRONICA

- Test input;
- Centro Assistenza FIAT in termini gestionali;
- Elettronica e Meccanica di una officina autorizzata per autoveicoli;
- Tecnologia Centro revisione auto;
- Metodologie di progettazione e controllo;
- Interventi elettromeccanici sotto ponte;
- Sicurezza luogo di lavoro;
- Applicazioni pratiche;
- Gestione di un centro distribuzione carburante per autoveicoli.
- Elementi di marketing;
- Test output e verifica finale

DIGILAB

- Tecnologia dei materiali
- Diodi LED
- Microcontrollore PIC 16F628A Real clock
- Microcontrollore PIC 16F628A Real temperatura
- Alimentatori
- Realizzazione timer / termometro per esterno

II Annualità CLASSE IV

SICUREZZA

- Sicurezza e salute negli ambienti di lavoro
- D.lgs 81 2008 e s.m.i.

DOMOTICA

- Progettazione circuito elettronico di base mediante SW Eagle
- Progettazione circuito elettronico di base + inserimento dispositivi di I/O (pulsanti e led)
- Illustrazione del kit per la creazione dei prototipi (scheda sperimentale + componentistica elettronica)
- Progettazione circuito elettronico di base mediante SW Eagle e panoramica sui componenti elettronici utilizzati
- Realizzazione pratica del circuito di base + elementi di I/O basato sul microcontrollore 18F4525

III Annualità CLASSE V

GREENROBOT

3781 del 05/04/2017 - FSE – Potenziamento dei percorsi di alternanza scuola-lavoro

FULL IMMERSION NELL'INNOVAZIONE

Modulo: GREEN – ROBOT (dopo il 15 maggio)

Percorsi di alternanza scuola-lavoro in filiera

La Robotica Educativa fa riferimento alle teorie di PAPERT che descrivono i vantaggi di utilizzare semplici kit di costruzione e programmazione a scopo didattico: i giovani diventano così protagonisti dell'apprendimento e creatori del proprio prodotto, invece che semplici utilizzatori passivi. Esistono esperienze significative che dimostrano come la robotica educativa giochi un ruolo rilevante nell'aumentare la motivazione e il coinvolgimento, nel favorire l'apprendimento learner-centered, le abilità di problem-solving, la creatività, la curiosità e il lavoro di squadra. La robotica permette di osservare e sperimentare concetti e teorie attraverso l'esperienza diretta e può essere considerata una sorta di "serious game", infatti costruire o usare un robot è un modo per imparare giocando. Inoltre, grazie alla sua interdisciplinarietà, la robotica può creare un ponte tra discipline diverse, sia scientifiche che umanistiche. La Robotica si collega a molte discipline, non soltanto ad ambiti tecnici quali l'Elettronica, la Meccanica, l'Informatica e l'Intelligenza Artificiale. Essa abbraccia anche linee formative più umanistiche che esulano da un contesto prettamente scientifico.

Il progetto di Robotica e fonti di Energie Alternative che qui di seguito si propone ha lo scopo di fornire agli studenti gli strumenti tecnologici necessari per applicazioni nel mondo del lavoro anche in realtà poco sviluppate come il nostro territorio. Inoltre fornisce competenze indispensabili nel settore della manutenzione e assistenza tecnica territoriale.

Il percorso progettato è composto da moduli formativi che, collegati tra loro, consentono di raggiungere gli obiettivi fissati:

1. ROBOTICA:

Automazione industriale e robotica; Origini, impieghi e prospettive della robotica; Classificazione dei robot industriali: veicoli autonomi, bracci articolati;

2. SENSORISTICA

Trasduttori adottati nei robot articolati industriali; Trasduttori adottati nei veicoli autonomi industriali; Sistemi di trasduttori eterogenei: problemi di fusione sensoriale; Progetto di sistemi sensoriali: formulazione del problema; Equazioni di misura e matrice di informazione; Propagazione dell'errore di misura; Criteri di ottimizzazione del progetto di sensori.

3. ENERGIE ALTERNATIVE

- Solare fotovoltaico
- Solare termico
- Pompa di calore
- Mini-eolico
- Solare termodinamico
- Stufe e centrali a legna e pellet
- Cogeneratore
- Teleriscaldamento
- Geotermia
- Bio gas e thermocompost
- Impianti a idrogeno

Al termine di ciascuna giornata viene fatta una verifica dell'acquisizione delle conoscenze, dei concetti e degli strumenti operativi. Il questionario di valutazione, compilato su base personale, viene poi corretto e contribuisce a definire il profilo di ciascun partecipante consentendo la messa in opera di aggiunte, correzioni, ulteriori spiegazioni che potranno essere condivise anche da altri partecipanti. Al raggiungimento di un valore positivo per tutti i moduli, verrà infine rilasciato un attestato individuale.

CLASSE 5 MAT		ORE STAGE ALUNNI di Alternanza Scuola Lavoro			
		IIS IPSIA LUNGRO CS – IO statale "Polo Arberesh" Lungro (CS)			
N°	Cognome e Nome	a.s. 2015/16	a.s. 2016/17	a.s. 2017/18	Totale
1	Basile Eusebio	140 *	132	125	397
2	Bosco serena	43	132	125	300
3	Casella Nicola	43	132	125	300
4	Cirasuolo Nicolino	43	132	125	300
5	Damis Saverio	43	132	125	300
6	De Rosa Luigi	43	132	125	300
7	Fata Michael	43	132	125	300
8	Forte Vincenzo	43	132	125	300
9	Genise Nirio	43	132	125	300
10	La Camera Angelica	0 **	132	125	257
11	Magno Domenico	92 ***	132	125	349
12	Matrangolo Gennaro	43	132	125	300
13	Mattanò Vincenzo	43	132	125	300
14	Presta Luca	43	132	125	300
15	Sirimarco Carlo	43	132	125	300
16	Vaccaro Domenico	43	132	125	300

* Le 140 ore sono state effettuate presso l'Itis di Castrovillari Prot. 1803/C27 del 6-03-17

** alunna che nell'anno scolastico 2015 /2016 ha frequentato l'ITIS di Castrovillari e che non ha effettuate ore di ASL

*** Le 92 ore sono state effettuate presso IIS CASTROVILLARI ITC - ITG di Castrovillari

8.3 COMPETENZE CONSEGUITE DAGLI ALLIEVI

CORSO PROFESSIONALIZZANTE DI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

La diffusione di forme di apprendimento basato sul lavoro di alta qualità è al cuore delle più recenti indicazioni EUROPEE in materia di istruzione e formazione ed è uno dei pilastri della strategia "Europa 2020" per una crescita intelligente, sostenibile, inclusiva. A tale proposito vedere comunicazione della commissione COM 2010-2020 fin dal suo lancio nel 2010 che si è tradotta nel programma "istruzione e formazione 2020" (209/C119/02).

Negli ultimi anni, la focalizzazione sulla priorità dell'istruzione e della formazione è ulteriormente cresciuta, anche per il pesante impatto della crisi economica sull'occupazione giovanile.

Poiché la domanda di abilità e competenze di livello superiore nel 2020 si prevede crescerà ulteriormente, i sistemi di istruzione devono impegnarsi ad innalzare gli standard di qualità e il livello dei risultati di apprendimento per rispondere adeguatamente al bisogno di competenze e consentire ai giovani di inserirsi con successo nel mondo del lavoro.

Nel nostro paese la collaborazione formativa tra scuola e mondo del lavoro ha registrato in tempi recenti importanti sviluppi in due direzioni:

- il potenziamento dell'offerta formativa in alternanza scuola lavoro, previsto dalla Legge 13/07/2015 n. 107;
- la valorizzazione dell'apprendistato finalizzato all'acquisizione di un diploma di istruzione secondaria superiore, in base alle novità introdotte dal D.L. 15/06/2015 n. 81 attuativo del JOBS ACT (Legge 10/12/2014 n. 183).

L'obiettivo è quello di incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti (art. 1 c. 33 Legge 107/15).

Le competenze acquisite sono riassumibili nel lavoro pratico svolto dagli studenti in laboratorio:

- assemblaggio di componenti elettrici ed elettronici;
- realizzazione di progetti;
- utilizzo di SW
- utilizzo della tecnologia informatica e multimediale;
- manualità e gestione risorse economiche;
- ottimizzazione del progetto mediante programma di quality assurance

SEZIONE 9

9.1 CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI SVOLTE NEL CORSO DELL'ANNO PER CIASCUNA DISCIPLINA

DISCIPLINA: Italiano

DOCENTE: Ida Malfona

Ore effettivamente svolte 127 su 132

Libro di testo adottato: L M (letteratura modulare) IL Novecento e l'Età contemporanea di Sambugar - Salà (La Nuova Italia)

COMPETENZE DISCIPLINARI ACQUISITE

Gli studenti nel corso dell'anno hanno conseguito le seguenti competenze:

- Sapersi orientare nei vari contesti storico-culturali dei secoli '800 e '900
- Saper effettuare legami di continuità o di differenza tra i vari periodi storici
- Sapersi orientare nei vari movimenti culturali per cogliere le caratteristiche più significative tra i generi letterari
- Saper ricostruire il profilo storico-culturale di un autore per il suo rilievo artistico e umano
- Saper effettuare confronti tra autori appartenenti alla stessa corrente letteraria e non, per individuare analogie o differenze.
- Saper analizzare e interpretare autonomamente testi letterari di diversa tipologia
- Saper produrre testi di vario genere con proprietà di linguaggio, coerenza, coesione e senso critico.
- Saper effettuare schemi di sintesi e mappe concettuali.

e le seguenti conoscenze

- Conoscere i principali eventi culturali relativi ai secoli 800'e 900'e la cornice storica in cui si realizzarono
- Conoscere gli autori più salienti che hanno caratterizzato tali secoli e gli aspetti peculiari della relativa produzione letteraria
- Conoscere le tecniche e procedure per effettuare diverse tipologie testuali
- Conoscere i fattori individuali e sociali nella formazione culturale di un autore

LIVELLI DI COMPETENZE RAGGIUNTI

Considerate le iniziali difficoltà riscontrate all'inizio dell'anno scolastico in termini di conoscenze, competenze e abilità, quasi un terzo degli studenti presenta un profilo di livello nella media, contrassegnato da una sostanziale omogeneità degli esiti conseguiti; un esiguo numero di alunni si attesta su livelli intermedi discreti; una parte più nutrita si colloca sulla fascia della sufficienza o della semplice accettabilità.

COMPORTAMENTO DISCIPLINARE DEGLI ALLIEVI DELLA CLASSE

Gli alunni hanno mostrato quasi sempre un comportamento corretto verso il gruppo di appartenenza il corpo docente, tranne un esiguo numero di allievi che, talvolta, si è mostrato poco propenso ad assumere atteggiamenti consoni al contesto, registrando pertanto note disciplinari, assenze e ritardi. Nell'ultimo trimestre, grazie ai diversificati tentativi di coinvolgimento e interventi didattici mirati messi in atto, gli alunni si sono mostrati più motivati e responsabili.

MODULI SVOLTI	
TITOLO MODULO	CONTENUTI
MODULO 1 STORICO - CULTURALE	L'ETA DEL REALISMO Contesto storico-culturale di fine Ottocento Positivismo, Naturalismo, Verismo L'ETA' DEL DECADENTISMO Contesto storico-culturale di inizio Novecento Il Decadentismo Simbolismo ed Estetismo
MODULO 2 " I PROTAGONISTI"	G. Verga: La vita, le opere, il pensiero, la poetica. Da Vita dei campi: Rosso Malpelo. Da: I Malavoglia: La famiglia Malavoglia; L'Arrivo e l'Addio di Ntoni Da Novelle Rusticane: La Roba G. Pascoli: La vita, le opere, il pensiero, la poetica. Da "Il fanciullino": E' dentro di noi un fanciullino. Da Myricae: X Agosto, Lavandare, L'Assiuolo. Dai Canti di Castelvecchio: La mia sera, Il Gelsomino notturno. G. D'Annunzio: La vita, le opere, il pensiero, la poetica. Da Alcyone: La pioggia nel pineto. L. Pirandello: La vita, le opere, il pensiero, la poetica. Da L'Umorismo: Il sentimento del contrario. Da Novelle per un anno: La patente; Il treno ha fischiato; La carriola. Da Il Fu Mattia Pascal: Cambio treno; Io e l'ombra mia. I. Svevo: La vita, le opere, il pensiero, la poetica. Da La Coscienza di Zeno: L'ultima sigaretta. Il Romanzo Estetizzante: " Il Piacere" di G. D'Annunzio; " Il Ritratto di Dorian Gray" di O. Wilde.
MODULO 3 "L'ETA' DELLE AVANGUARDIE"	Crepuscolarismo. Futurismo. Ermetismo. Il Manifesto di Marinetti

MODULO 4 "I PROTAGONISTI"	<p>G. Ungaretti: La vita, le opere, il pensiero Da L'Allegria: Veglia; San Martino del Carso; Fratelli; Mattina. Da Il Dolore: Non Gridate Più.</p> <p>E. Montale: Vita, opere, pensiero Da "Ossi di seppia": Meriggiare pallido e assorto, Spesso il male di vivere ho incontrato.</p> <p>P. Levi: Vita, opere, pensiero "Se questo è un uomo"</p> <p>I. Calvino: Vita, opere, pensiero "Il sentiero dei nidi di ragno"</p>
--	--

METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI ADOTTATI	Lezione frontale Lezione partecipata Lavori di gruppo Utilizzo consapevole degli strumenti didattici (fotocopie con schemi e sintesi, fotocopie con esercitazioni guidate, LIM, software e strumenti informatici, INTERNET);
ATTIVITA' EXTRACURRICULARI SVOLTE	Attività relative ai seguenti incontri e progetti: <ul style="list-style-type: none"> • Libriamoci 2017/18: giornata di lettura nelle classi e presentazione del libro "Davanti agli occhi tuoi" di Marienka Manna • Libriamoci: presentazione del libro "Valigie" incontro con l'autore Rino Garro • "Due mondi: il dentro" e il fuori" incontro dibattito tra gli alunni dell'IIS di Lungro e la Casa Circondariale di Castrovillari • Orienta Calabria Lamezia terme • "Mi Oriente" – in continuità con la scuola secondaria di primo grado • Progetto Caraffa "Rassegna culturale per la valorizzazione delle minoranze etniche"
TIPOLOGIA E NUMERO DI PROVE DI VERIFICA (<i>allegare griglie utilizzate</i>)	Analisi del testo Saggio breve Articolo di giornale Tema storico Tema di ordine generale Sono state effettuate due verifiche scritte e non meno di due verifiche orali per trimestre

DISCIPLINA: Storia
DOCENTE: Ida Malfona
Ore effettivamente svolte 57 su 66
Libro di testo adottato: Voci della storia e dell'attualità di A. Brancati, T. Pagliarani (La Nuova Italia)

COMPETENZE DISCIPLINARI ACQUISITE

Consolidamento competenze quarto anno (comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in senso diacronico e sincronico).
Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.
Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

LIVELLI DI COMPETENZE RAGGIUNTI

Considerate le iniziali difficoltà riscontrate all'inizio dell'anno scolastico in termini di conoscenze, competenze e abilità, quasi un terzo degli studenti presenta un profilo di livello nella media, contrassegnato da una sostanziale omogeneità degli esiti conseguiti; un esiguo numero di alunni si attesta su livelli intermedi discreti; una parte più nutrita si colloca sulla fascia della sufficienza o della semplice accettabilità.

COMPORTAMENTO DISCIPLINARE DEGLI ALLIEVI DELLA CLASSE

Gli alunni hanno mostrato quasi sempre un comportamento corretto verso il gruppo di appartenenza il corpo docente, tranne un esiguo numero di allievi che, talvolta, si è mostrato poco propenso ad assumere atteggiamenti consoni al contesto, registrando pertanto note disciplinari, assenze e ritardi. Nell'ultimo trimestre, grazie ai diversificati tentativi di coinvolgimento e interventi didattici mirati messi in atto, gli alunni si sono mostrati più motivati e responsabili.

MODULI SVOLTI

TITOLO MODULO	CONTENUTI
MODULO1 IMPERIALISMO, GUERRA E TOTALITARISMI	<ul style="list-style-type: none">• Il sistema economico internazionale e l'Imperialismo• Il Giappone e la Russia fra XIX e XX secolo• Economia e imperialismo negli Stati Uniti• L'Italia Giolittiana• La crisi dell'equilibrio europeo
MODULO 2 LA PRIMA GUERRA MONDIALE E IL DIFFICILE DOPOGUERRA	<ul style="list-style-type: none">• La grande guerra• L'Europa e il mondo dopo il conflitto• Il dopo guerra in Italia e l'avvento del fascismo• La crisi del '29 e il New Deal
MODULO 3 L'ETÀ DEI TOTALITARISMI	<ul style="list-style-type: none">• Il fascismo al potere e l'inizio della dittatura• Il regime fascista• L'unione sovietica fra le due guerre• La crisi della Germania repubblicana e il nazismo• La seconda guerra mondiale
MODULO 4 IL MONDO BIPOLARE: DALLA "GUERRA FREDDA" ALLA DISTENSIONE	<ul style="list-style-type: none">• La "guerra fredda".• L'età della distensione

I.O. Lungro
Documento di Classe V

<p>MODULO 5 (Dopo il 15 Maggio) L'ITALIA DELLA PRIMA REPUBBLICA</p>	<ul style="list-style-type: none"> La nuova Italia post bellica L'Italia del miracolo economico Gli anni della contestazione Gli anni del terrorismo e della crisi economica La crisi della prima repubblica
---	---

<p>METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI ADOTTATI</p>	<p>Lezione frontale Lezione partecipata Lavori di gruppo Utilizzo consapevole degli strumenti didattici (fotocopie con schemi e sintesi, fotocopie con esercitazioni guidate, LIM, software e strumenti informatici, INTERNET);</p>
<p>ATTIVITA' EXTRACURRICULARI SVOLTE</p>	<p>Orienta Calabria Lamezia terme</p>
<p>TIPOLOGIA E NUMERO DI PROVE DI VERIFICA (<i>allegare griglie utilizzate</i>)</p>	<p>Sono state effettuate non meno di due verifiche orali per trimestre</p>

DISCIPLINA: Lingua e civiltà inglese

DOCENTE: Rizzuto Cinzia

Ore effettivamente svolte 83 su 83

Libro di testo adottato: English for New Technology / Pearson - Longman

COMPETENZE DISCIPLINARI ACQUISITE

Gli alunni hanno raggiunto, in gradi diversi in base all'impegno e alla partecipazione personali, una accettabile conoscenza della lingua relativa agli argomenti trattati, ed hanno arricchito il proprio vocabolario memorizzando i termini del glossario specialistico incontrati nella trattazione dei diversi argomenti. Quasi tutti gli alunni hanno raggiunto una sufficiente competenza linguistica orale e scritta della lingua straniera, tale da metterli in grado di:

- rispondere in lingua inglese, guidati con domande elementari da parte dell'insegnante, sugli argomenti specialistici affrontati, esprimendosi con frasi molto semplici, non formalmente corrette e con pronuncia talvolta approssimativa;
- scrivere, con gradi di abilità diversificati, frasi in lingua straniera relativamente agli argomenti trattati nel corso dell'anno; pur avendo una sufficiente ricchezza di vocabolario, le frasi presentano ancora diversi errori dal punto di vista ortografico e morfo-sintattico.
- leggere e comprendere testi specialistici semplificati in lingua inglese relativamente alla micro lingua di settore; la maggior parte degli alunni, con poche eccezioni, ha raggiunto un sufficiente grado di autonomia.

LIVELLI DI COMPETENZE RAGGIUNTI

I livelli di competenza raggiunti dalla classe non sono quelli previsti dal Quadro Comune Europeo di Riferimento (liv. B1). Tuttavia, la classe riesce ad usare la lingua in modo semplice per scopi comunicativi, e ad utilizzare anche il linguaggio settoriale previsto.

Sono in grado di comprendere le idee fondamentali di testi non molto complessi su argomenti concreti; sanno fare semplici discussioni nel proprio settore di specializzazione; sono in grado di interagire oralmente sebbene con qualche difficoltà, su argomenti di carattere specialistico e produrre testi semplici su un'ampia gamma di argomenti". (liv. A2)

COMPORTAMENTO DISCIPLINARE DEGLI ALLIEVI DELLA CLASSE

La 5^a A MAT fin dall'inizio dell'anno scolastico, ha assunto comportamenti non sempre corretti che hanno ovviamente influito negativamente sul rendimento scolastico e sulla preparazione disciplinare. Solo pochi alunni si sono dimostrati collaborativi e hanno partecipato in modo interessato al dialogo educativo; il resto della classe, invece, ha mostrato un atteggiamento di indifferenza e disinteresse nei confronti delle lezioni proposte. I tempi di attenzione e concentrazione sono stati brevi per la maggioranza dei componenti della classe.

MODULI SVOLTI	
TITOLO MODULO	CONTENUTI
Module 1 Automation	<ul style="list-style-type: none"> • How a robot works • Robots past and present • Varieties and uses of robots • Robots in manufacturing • Artificial intelligence and robots
Module 2 Computer Hardware	<ul style="list-style-type: none"> • Types of computer • The computer system • Input-output devices • Computer storage • Computer ports and connections • Upgrading hardware • History of the computer
Module 3 The telephone technology	<ul style="list-style-type: none"> • What is a telecoms system • How a digital telecoms system works • Cellular telephones
Module 4 Electromagnetism and motors	<ul style="list-style-type: none"> • Electric cars • Advantages and disadvantages of electric cars
Module 5 Generating electricity (unità interdisciplinare avente per tematica le energie alternative)	<ul style="list-style-type: none"> • Methods of generating electricity: wind power-water power-steam power-solar power-biomass- geothermal energy • The renewable and non renewable energies
Modulo grammaticale (svolto nel corso dell'intero anno scolastico)	<p>Ripasso delle principali strutture grammaticali e sintattiche incontrate nel corso del biennio precedente</p> <p>Grammar:</p> <p>pronomi personali • aggettivi e pronomi possessivi • verbi essere e avere • Dimostrativi • Plurali regolari e irregolari • C'è/ci sono • Sostantivi numerabili e non numerabili • Genitivo sassone • Aggettivi e avverbi di quantità • Aggettivi qualificativi • Preposizioni • Present simple • Imperative • Aggettivi e pronomi interrogativi • Avverbi di modo, tempo, luogo, frequenza. Present Continuous • Past simple • Present Perfect; Past continuous. Comparativi e superlativi . Preposizioni • Alcuni verbi modali (can-should-will) - Future tenses Conditionals - Phrasal verbs.</p>

<p>METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI ADOTTATI</p>	<p>L'azione didattica è stata incentrata principalmente sull'approccio comunicativo e il cooperative learning dove il docente diviene facilitatore dell'apprendimento. La conoscenza, pertanto, si costruisce insieme in una comunità di apprendimento; il lavoro di gruppo è stato sviluppato attraverso attività in group work, favorendo l'individualizzazione e la personalizzazione del lavoro scolastico, permettendo a ciascuno studente di operare secondo i propri ritmi e capacità di apprendimento. Nell'utilizzo del metodo induttivo e deduttivo sono state effettuate riflessioni sulla lingua e sulla cultura inglese, attraverso un'analisi comparativa e contrastiva tra la lingua inglese e quella madre. Sono stati utilizzati tutti gli strumenti di cui la scuola dispone: laboratorio linguistico, Lim, pc, mediatori audio-visivi, ecc.</p>
<p>ATTIVITA' EXTRACURRICULARI SVOLTE</p>	
<p>TIPOLOGIA E NUMERO DI PROVE DI VERIFICA <i>(allegare griglie utilizzate)</i></p>	<p>Le verifiche sono state sia orali che scritte. Sono state somministrate due verifiche scritte a trimestre. Nelle interrogazioni orali si è verificato il livello di comprensione e soprattutto di produzione orale della lingua, l'assimilazione di strutture grammaticali e di contenuti che si riferiscono agli aspetti di civiltà. Per gli aspetti riguardanti la produzione orale, gli alunni sono stati invitati a colloquiare tra loro riferendo reciprocamente gli argomenti studiati. L'interrogazione orale ha verificato inoltre la correttezza nella pronuncia anche attraverso la lettura dei testi in precedenza affrontati in classe. Questo tipo di attività ha dato modo di valutare l'intonazione, la pronuncia, l'assimilazione delle funzioni e del lessico. Le verifiche scritte sono state principalmente test strutturati di grammatica e esercizi di comprensione del testo a risposta aperta. Esse sono state controllate attraverso prove il più possibile oggettive, da valutare attraverso punteggi predeterminati (esercizi di completamento, trasformazione, scelte multiple, ecc.)</p>

DISCIPLINA: Matematica

DOCENTE : Miranda Agrippino Maria Pia

Ore effettivamente svolte 83 su ore 99

Libro di testo adottato: *"Linee essenziali corso di matematica per il secondo biennio e il quinto anno degli istituti professionali"* V. 4 – Scaglianti, Bruni – Ed. La scuola

COMPETENZE DISCIPLINARI ACQUISITE

A conclusione del percorso quinquennale lo studente è in grado di:

- utilizzare il linguaggio e i procedimenti matematici per organizzare e valutare le informazioni.
- utilizzare strategie risolutive per affrontare situazioni problematiche.
- utilizzare i concetti e gli strumenti matematici per analizzare e interpretare dati.
- utilizzare gli strumenti informatici nelle attività di studio.

LIVELLI DI COMPETENZE RAGGIUNTI

L'insegnamento della Matematica nell'ultimo anno prosegue e amplia il processo di preparazione scientifica e culturale degli studenti intrapreso negli anni precedenti e, fornendo un adeguato bagaglio di conoscenze e abilità, concorre in maniera determinante all'apprendimento delle discipline dell'area di indirizzo e dell'area progettuale in alternanza scuola lavoro. Il percorso di matematica svolto, che introduce allo studio dell'analisi matematica, richiede una discreta capacità di astrazione e formalizzazione per utilizzare razionalmente e logicamente le conoscenze via via apprese. Per affrontare questi argomenti è inoltre necessario possedere gli strumenti matematici che consentano di esprimersi con linguaggio appropriato e di operare nelle diverse situazioni. Tenendo conto che, non tutti gli studenti possedevano adeguati prerequisiti disciplinari e hanno seguito con continuità e impegno, i livelli di competenze raggiunti risultano differenti e commisurati alla situazione iniziale di ciascuno. Considerando, inoltre, la complessità degli argomenti trattati, in generale, gli studenti hanno, con maggiore o minore difficoltà, affrontato un percorso di maturazione personale che li ha portati ad approfondire e ampliare le conoscenze e ad acquisire competenze specifiche si attestano su livelli mediamente sufficienti; risultano comunque discrete le competenze raggiunte nell'utilizzo degli strumenti informatici. Solo qualche alunno che non ha frequentato con regolarità, per motivi personali e familiari, ha raggiunto un livello di competenze appena accettabile.

COMPORTAMENTO DISCIPLINARE DEGLI ALLIEVI DELLA CLASSE

La classe, non sempre ha evidenziato un adeguato senso di responsabilità nei confronti del lavoro scolastico e spesso si è dovuto fare ricorso a strategie metodologiche diversificate per consentire anche agli alunni meno motivati di conseguire livelli essenziali di preparazione. Il comportamento è stato alquanto vivace soprattutto per l'esuberanza caratteriale di qualche alunno. Per consentire di recuperare in itinere i prerequisiti disciplinari e seguire i ritmi di apprendimento della classe si è reso necessario semplificare e rimodulazione i percorsi disciplinari programmati. La partecipazione non sempre costruttiva alle attività svolte in classe e' stata spesso compensata da un maggiore interesse per quelle pratiche/applicative svolte in laboratorio. Inoltre, la frequenza non sempre regolare da parte di qualche alunno e l'impegno discontinuo nello studio personale, hanno reso necessario soffermarsi sugli argomenti trattati più del tempo previsto. Considerando, comunque, la situazione iniziale è possibile affermare che i risultati conseguiti sono globalmente positivi.

MODULI SVOLTI		
	TITOLO MODULO	CONTENUTI
	Funzioni reali.	Funzioni reali di variabile reale. Classificazione delle funzioni. Campo di esistenza di una funzione. Grafici delle funzioni elementari. Punti di intersezione con gli assi.
	I limiti	<p>Approccio intuitivo al concetto di limite. Limite finito per una funzione in un punto. Limite infinito per una funzione in un punto. Limite finito per una funzione all'infinito. Limite infinito per una funzione all'infinito. Limite destro e sinistro di una funzione.</p> <p>Operazioni sui limiti. Forme indeterminate $\frac{0}{0}$, $\frac{\infty}{\infty}$.</p> <p>Continuità delle funzioni. Punti di discontinuità di una funzione: prima, seconda e terza specie.</p>
	Derivate	<p>Definizione di derivata. Significato geometrico della derivata. Continuità e derivabilità. Punti di non derivabilità di una funzione. Derivata delle funzioni elementari. Derivate di una somma, prodotto e quoziente di funzioni. Derivate di ordine superiore. Funzioni crescenti e decrescenti. Massimi e minimi relativi(dopo il 15 Maggio).</p> <p>Individuazione e descrizione delle caratteristiche di un grafico.</p>
	Statistica	La statistica. L'indagine statistica e le sue fasi ("Indagine su "Energie alternative").

METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI ADOTTATI	<p>Le metodologie didattiche sono state varie e improntate alla valorizzazione del dialogo all'interno della classe. Uno stesso argomento è stato affrontato seguendo percorsi e strumenti differenti per consentire ad ognuno di apprendere secondo le personali attitudini e capacità. In particolare si è cercato di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • limitare il ricorso alla lezione frontale privilegiando la lezione partecipata; • seguire sempre uno sviluppo logico dei diversi argomenti trattati, puntando alla focalizzazione delle idee principali e al loro collegamento; • considerare il livello di difficoltà da raggiungere gradualmente; • abituare lo studente ad un utilizzo consapevole degli strumenti didattici (fotocopie con schemi e sintesi, fotocopie con esercitazioni guidate, LIM, software e strumenti informatici, INTERNET); • recuperare gli strumenti matematici che sono oggetto di studio degli anni precedenti; • dare la giusta importanza alle tecniche di calcolo, all'applicazione corretta e consapevole delle operazioni e proprietà e all'uso dei simboli; • ritornare sui principali argomenti con approfondimenti successivi, per costruire idee sempre più generali; • far seguire la trattazione degli argomenti da esercitazioni individuali e a piccoli gruppi in classe e in laboratorio.
ATTIVITA' EXTRACURRICULARI SVOLTE	Giornata di orientamento presso il Locale Espositivo "Paradiso" di Orienta Calabria - Fiera dell'Università e dei Mestieri a Lamezia Terme.
TIPOLOGIA E NUMERO DI PROVE DI VERIFICA (allegare griglie utilizzate)	<p>Le tipologie di verifiche effettuate hanno riguardato</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ indagini in itinere con verifiche informali; ✓ colloqui; ✓ correzione di esercizi alla lavagna; ✓ verifiche scritte consistenti in prove semi-strutturate e test. <p>Sono state effettuate due verifiche scritte e verifiche orali/colloqui per trimestre.</p>

DISCIPLINA: Scienze motorie e sportive
DOCENTE : Maria Marrone
Ore effettivamente svolte 54 su ore 63
Libro di testo adottato: "PIU MOVIMENTO"

COMPETENZE DISCIPLINARI ACQUISITE

Gli studenti hanno acquisito padronanza e controllo del proprio corpo nelle azioni in corso, oltre che coordinazione, equilibrio e destrezza. Sanno elaborare autonomamente e in gruppo tecniche e strategie di gioco nella pratica sportiva, sia negli sport individuali che in quelli di squadra. Sono in grado di assumere comportamenti funzionali alla sicurezza, alla prevenzione degli infortuni ed interventi di primo soccorso a scuola e all'aperto.

LIVELLI DI COMPETENZE RAGGIUNTI

I livelli di competenza raggiunti dai 16 studenti sono i seguenti:

- 11 hanno raggiunto il livello soglia:7/8
- 5 hanno raggiunto il livello intermedio:8/9
- 0 hanno raggiunto il livello eccellenza:9/10

COMPORTAMENTO DISCIPLINARE DEGLI ALLIEVI DELLA CLASSE

Gli alunni fin dal primo momento hanno assunto un atteggiamento di correttezza nei confronti sia dell'insegnante che della disciplina. hanno sempre partecipato a tutte le attività sportive proposte diventandone veri protagonisti.

MODULI SVOLTI

TITOLO MODULO	CONTENUTI
POTENZIAMENTO FIOLOGICO	Lavoro prolungato in situazione aerobica Attività ed esercizi a carico naturale Esercizi a corpo libero e con attrezzi per il miglioramento della mobilità articolare
IL CORPO UMANO	L'apparato scheletrico L'apparato muscolare L'apparato respiratorio
AVVIAMENTO ALLA PRATICA SPORTIVA	Pallavolo: fondamentali individuali, regole di gioco e arbitraggio Basket: fondamentali individuali e regole di gioco Calcio: fondamentali individuali e regole di gioco Badminton: fondamentali individuali e regole di gioco
IGIENE E SALUTE	Il Doping Educazione alimentare
PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI E PRIMO SOCCORSO	I principali traumi a carico dell'apparato locomotore Primi interventi di pronto soccorso

I.O. Lungro
Documento di Classe V

METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI ADOTTATI	Lezione frontale Lezione partecipata Lavori di gruppo
ATTIVITA' EXTRACURRICULARI SVOLTE	Tornei di Istituto di calcio e tennis tavolo Corso di MGA (Metodo Globale Autodifesa)
TIPOLOGIA E NUMERO DI PROVE DI VERIFICA (<i>allegare griglie utilizzate</i>)	Prove strutturate (1 a trim.) e continue prove pratiche

DISCIPLINA: TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E DI MANUTENZIONE DI APPARATI E IMPIANTI CIVILI E INDUSTRIALI

DOCENTE/I : CELEBRE GIOVANNI / AMATO GIUSEPPE

Ore effettivamente svolte 223 su ore 241

Libro di testo adottato: TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE.

V. SAVI, L.VACONDIO, P. NASUTI - CALDERINI EDITORE

COMPETENZE DISCIPLINARI ACQUISITE

1. Utilizzare strumenti e tecnologie specifiche nel rispetto della normativa sulla sicurezza
2. utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici oggetto di interventi di manutenzione, nel contesto industriale e civile
3. individuare i componenti che costituiscono il sistema e i materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite
4. garantire e certificare la messa a punto a regola d'arte di apparati e impianti industriali e civili, collaborando alle fasi di installazione, collaudo e di organizzazione-erogazione dei relativi servizi tecnici
5. analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio

LIVELLI DI COMPETENZE RAGGIUNTI

- Ricercare e individuare guasti.
- Smontare, sostituire e rimontare componenti e apparecchiature di varia tecnologia applicando procedure di sicurezza.
- Applicare le procedure per il processo di certificazione di qualità.
- Pianificare e controllare interventi di manutenzione.
- Organizzare la logistica dei ricambi e delle scorte.
- Gestire la logistica degli interventi.
- Stimare i costi del servizio.
- Redigere preventivi e compilare capitolati di manutenzione.
- Agire nel sistema qualità.
- Utilizzare, nei contesti operativi, metodi e strumenti di diagnostica tipici delle attività manutentive di interesse.
- Utilizzare il lessico di settore, anche in lingua inglese.

COMPORTAMENTO DISCIPLINARE DEGLI ALLIEVI DELLA CLASSE

Nel corso dell'anno scolastico le attività si sono svolte con regolarità, gli alunni hanno evidenziato un comportamento corretto sia verso il gruppo di appartenenza che verso il corpo docente, ma la partecipazione alle attività proposte non è stata per tutti adeguata, infatti alcuni manifestano difficoltà espositive, espressive e di apprendimento. Alcune di queste difficoltà sono legate alla sfera emotiva, per cui l'eccessiva timidezza e il carattere introverso hanno giocato un ruolo a sfavore dell'esposizione orale; altre, invece, dipendono soltanto dalla mancanza di esercitazione e studio costante.

I.O. Lungro
Documento di Classe V

MODULI SVOLTI		
	TITOLO MODULO	CONTENUTI
	COMPONENTI ELETTRICI ELETTRONICI	Principali segni grafici e codici letterali Richiami delle caratteristiche dei principali componenti elettronici Principali funzioni rappresentative di segnali analogici
	PLC	PLC Architettura hardware
	RICERCA GUASTI	Metodiche di ricerca e diagnostica dei guasti. Procedure operative in sicurezza di smontaggio, sostituzione e rimontaggio di apparecchiature e impianti. Modalità di compilazione dei documenti di collaudo. Modalità di compilazione di documenti di certificazione relativi alle normative nazionale ed europee di settore. Documentazione per la certificazione della qualità.
	MANUTENZIONE	Metodi tradizionali e innovativi di manutenzione. Analisi di affidabilità, disponibilità, manutenibilità e sicurezza di un sistema industriale. Linee guida del progetto di manutenzione.
	AFFIDABILITÀ	Contratto di manutenzione e assistenza tecnica. Principi, tecniche e strumenti della telemanutenzione e della teleassistenza. Sistemi basati sulla conoscenza e sulla diagnosi multi sensore. Affidabilità del sistema di diagnosi. Lessico di settore, anche in lingua inglese.

METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI ADOTTATI	Lezione frontale Lezione partecipata Problem solving Attività di laboratorio Lavoro di gruppo Discussione guidata Esposizione autonoma di argomenti Attività interdisciplinare
ATTIVITA' EXTRACURRICULARI SVOLTE	
TIPOLOGIA E NUMERO DI PROVE DI VERIFICA (allegare griglie utilizzate)	N. 3 a trimestre (scritto + orale + pratico)

DISCIPLINA: TECNOLOGIE, ELETTRICHE, ELETTRONICHE DELL'AUTOMAZIONE E APPLICAZIONI

DOCENTE/I : CELEBRE GIOVANNI / AMATO GIUSEPPE

Ore effettivamente svolte 92 su ore 99

Libro di testo adottato: TECNOLOGIE ELETTRICHE ELETTRONICHE E APPLICAZIONI

AUTORI FERRARI - RINALDI

EDITRICE SAN MARCO

VOL.3

COMPETENZE DISCIPLINARI ACQUISITE

1. Utilizzare strumenti e tecnologie specifiche nel rispetto della normativa sulla sicurezza
2. utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici oggetto di interventi di manutenzione, nel contesto industriale e civile
3. individuare i componenti che costituiscono il sistema e i materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite
4. garantire e certificare la messa a punto a regola d'arte di apparati e impianti industriali e civili, collaborando alle fasi di installazione, collaudo e di organizzazione-erogazione dei relativi servizi tecnici
5. analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio

LIVELLI DI COMPETENZE RAGGIUNTI

- Realizzare e interpretare disegni e schemi di dispositivi e impianti di varia natura.
- Assemblare componenti pneumatici, oleodinamici ed elettrici attraverso la lettura di schemi e disegni.
- Consultare i manuali tecnici di riferimento.
- Utilizzare gli strumenti e i metodi di misura di base.
- Descrivere i principi di funzionamento e le condizioni di impiego degli strumenti di misura.
- Eseguire prove e misurazioni in laboratorio.
- Valutare i rischi connessi al lavoro e applicare le relative misure di prevenzione.
- Interpretare le schede tecniche dei componenti.
- Applicare le disposizioni normative e legislative nazionali e comunitarie nel campo della sicurezza e della salute.
- Individuare i pericoli e valutare i rischi nei diversi ambienti di vita e di lavoro.
- Riconoscere la segnaletica antinfortunistica.
- Individuare e adottare i dispositivi a protezione delle persone e degli impianti.
- Organizzare e gestire processi di manutenzione.
- Individuare le modalità di alimentazione elettrica e le relative protezioni previste.
- Determinare i materiali dei conduttori idonei al trasporto dell'energia negli apparati e negli impianti da alimentare elettricamente.
- Individuare le caratteristiche elettriche di macchine, impianti e dispositivi elettrici.
- Interpretare i contenuti delle certificazioni
- Procedure negli interventi di manutenzione.
- Stimare i costi relativi all'intervento.
- Utilizzare il lessico di settore, anche in lingua inglese.

COMPORTAMENTO DISCIPLINARE DEGLI ALLIEVI DELLA CLASSE
<p>Dal primo di febbraio 2018, a causa di problematiche legate all'organico, mi è stata assegnata la disciplina Tecnologie, elettriche, elettroniche dell'automazione e applicazioni in sostituzione del professore Cortese Nicolino. Questo, associato alla frequenza non sempre assidua e alla partecipazione non sempre adeguata ha condizionato il comportamento ed il profitto degli studenti. Un gruppo, esiguo, si attesta su livelli discreti mentre gli altri si attestano su livelli mediamente sufficienti.</p>

MODULI SVOLTI		
	TITOLO MODULO	CONTENUTI
	I CIRCUITI	Circuiti e reti elettriche, campi elettromagnetici; Circuiti in alternata, semiconduttori, reti logiche; Sicurezza impianti ed elementi elettrici di impianti;
	RETI INDUSTRIALI	Amplificatori ed elaborazione segnali; Conversione e controllo Potenza; Trifase e trasformatori; Macchine in a.c. e c.c.;
	MANUTENZIONE	Manutenzione elettrica e sicurezza; Manutenzione elettrica e sicurezza;
	AZIONAMENTI	Trasduttori, acquisizione e generazione di segnali; Azionamenti elettrici, sistemi di controllo e reti industriali; Rumori e interferenze;

METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI ADOTTATI	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Lezione partecipata • Problem solving • Attività di laboratorio • Lavoro di gruppo • Discussione guidata • Esposizione autonoma di argomenti • Attività interdisciplinare
ATTIVITA' EXTRACURRICULARI SVOLTE	
TIPOLOGIA E NUMERO DI PROVE DI VERIFICA (allegare griglie utilizzate)	N. 3 a trimestre (scritto + orale + pratico)

DISCIPLINA: TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI

DOCENTE/I : ZANFINI GIUSEPPE / DEL GENIO CIRO

Ore effettivamente svolte 126 **su ore** 132

Libro di testo adottato: TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI - M. PASQUINELLI - EDITORE CAPPELLI

COMPETENZE DISCIPLINARI ACQUISITE
<ul style="list-style-type: none">• comprendere, interpretare e analizzare schemi di apparati, impianti e servizi tecnici industriali e civili• utilizzare strumenti e tecnologie specifiche nel rispetto della normativa sulla sicurezza ;• comprendere, interpretare e analizzare schemi di apparati, impianti e servizi tecnici industriali e civili• individuare i componenti che costituiscono il sistema e i materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite• utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, ed eseguire regolazioni di apparati e impianti industriali e civili• utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici oggetto di interventi di manutenzione, nel contesto industriale e civile• analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
LIVELLI DI COMPETENZE RAGGIUNTI
La classe ha maturato complessivamente un livello di competenze sufficiente a svolgere semplici compiti in contesti noti ed utilizzando strumenti e metodologie di base. In singoli casi si registrano competenze tali da consentire l'esecuzione in autonomia di compiti in contesti teorici ed applicativi maggiormente articolati. La comunicazione si rivela mediamente generica ma efficace.

COMPORTAMENTO DISCIPLINARE DEGLI ALLIEVI DELLA CLASSE
Il comportamento della classe si è rivelato nel complesso sufficientemente rispettoso, anche degli ambienti e dei materiali scolastici. Non del tutto soddisfacenti, in quanto incostanti ed in assenza di un adeguato livello di automotivazione nei confronti della disciplina, sono stati la partecipazione e l'interesse alle attività scolastiche. La classe inoltre ha mostrato un atteggiamento sufficientemente corretto, essendosi però registrata una coesione non completa tra i componenti del gruppo classe.

I.O. Lungro
Documento di Classe V

MODULI SVOLTI		
	TITOLO MODULO	CONTENUTI
	NORMATIVA E DOCUMENTAZIONE TECNICA INERENTI APPARECCHIATURE, MACCHINE E IMPIANTI	Normativa tecnica , direttiva macchine 2006/42/CE Documentazione tecnica: manuale uso e manutenzione, catalogo ricambi Gestione qualità Distinta base
	AUTOMAZIONE DEI SISTEMI PRODUTTIVI	Elementi di automazione Automazione: sistemi di automazione Macchine utensili CNC Principi di programmazione CNC Cenni di robotica
	TECNICA DELLA MANUTENZIONE (da completare dopo il 15 maggio)	Tecnica di manutenzione Guasto, affidabilità, diagramma di GANTT Strategie e tecniche manutentive

METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI ADOTTATI	Lezione frontale - Lezione partecipata - Lavoro individuale - Metodo esperienziale - Problem solving - Metodo induttivo - Laboratori
ATTIVITA' EXTRACURRICULARI SVOLTE	La classe ha partecipato durante alcune ore ad attività extracurricolari predisposte dall'Istituzione Scolastica: progetto "Contatto", manifestazione "Libertà è donna", manifestazione "Orienta"
TIPOLOGIA E NUMERO DI PROVE DI VERIFICA (allegare griglie utilizzate)	Prove scritte (2 per trimestre, di cui una da svolgersi dopo il 15 Maggio; nel primo trimestre, compatibilmente con i tempi della nomina in servizio, è stata svolta 1 prova scritta). Prove orali. Prove pratiche/laboratoriali.

DISCIPLINA: LABORATORIO TECNOLOGICO E ESERCITAZIONI

DOCENTE : NOCITI ANTONIO

Ore effettivamente svolte 87 su ore 99

Libro di testo adottato: Laboratori Tecnologici ed esercitazioni- Hoepli – Calligaris – Fava – Tommasello - Cerri. (non in adozione).

COMPETENZE DISCIPLINARI ACQUISITE
<ol style="list-style-type: none">1. Utilizzare strumenti e tecnologie specifiche nel rispetto della normativa sulla sicurezza2. utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici oggetto di interventi di manutenzione, nel contesto industriale e civile3. individuare i componenti che costituiscono il sistema e i materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite4. garantire e certificare la messa a punto a regola d'arte di apparati e impianti industriali e civili, collaborando alle fasi di installazione, collaudo e di organizzazione-erogazione dei relativi servizi tecnici5. analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio
LIVELLI DI COMPETENZE RAGGIUNTI
<ul style="list-style-type: none">• Ricercare e individuare guasti.• Smontare, sostituire e rimontare componenti e apparecchiature di varia tecnologia applicando procedure di sicurezza.• Applicare le procedure per il processo di certificazione di qualità.• Pianificare e controllare interventi di manutenzione.• Organizzare la logistica dei ricambi e delle scorte.• Gestire la logistica degli interventi.• Stimare i costi del servizio.• Redigere preventivi e compilare capitolati di manutenzione.• Agire nel sistema qualità.• Utilizzare, nei contesti operativi, metodi e strumenti di diagnostica tipici delle attività manutentive di interesse.• Utilizzare il lessico di settore, anche in lingua inglese.

COMPORTAMENTO DISCIPLINARE DEGLI ALLIEVI DELLA CLASSE
<p>Preso atto delle competenze raggiunte degli alunni, della situazione dei laboratori, del materiale a disposizione nonché della strumentazione esistente, si è cercato di adottare un metodo partecipativo degli alunni alla lezione spesso con realizzazioni circuitali virtuali, e simulazioni delle misure. Nell'attività di laboratorio si è sempre cercato il continuo rapporto ai sistemi elettronici ed impiantistici reali. Favorendo le ricerche ed i lavori di gruppo, attivando in tutto ciò una coinvolgente discussione guidata, con un dialogo educativo mirato alla risoluzione dei problemi che di volta in volta potevano presentarsi. Le poche prove pratiche che si sono potute eseguire a gruppi vi è stata sempre l'esecuzione individuale delle misure e collaudi. Si è cercato di svolgere una programmazione interdisciplinare tenendo conto delle argomentazioni teoriche TIM e TEE. Il laboratorio usato prevalentemente è stato quello di Tecnologie avanzate.</p>

I.O. Lungro
Documento di Classe V

MODULI SVOLTI		
	TITOLO MODULO	CONTENUTI
	SICUREZZA ELETTRICA	Normative Legislazione sulla sicurezza elettrica.
	STRUMENTI	Strumenti di misura: digitali, analogici e loro impiego.
	IMPIANTI	Impianti elettrici civili ed industriali, apparecchi di manovra;
	COMPONENTI	Componentistica elettronica, circuiti di amplificazione e semplici sistemi di controllo. Schede elettroniche e programmazione;
	GUASTI E MANUTENZIONE	Valutazione, ricerca e prevenzione guasti; procedure operative; Documentazione tecnica. Contratti di manutenzione.
	ARDUINO	Circuiti sperimentali con piattaforma Arduino. Programmazione in C e C++. Implementazione circuiti con sensori elettronici.

METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI ADOTTATI	Lezione frontale Lezione partecipata Attività di laboratorio Lavoro di gruppo Attività interdisciplinare
ATTIVITA' EXTRACURRICULARI SVOLTE	Robotica, VEX IQ ROBOT. Programmazione visuale
TIPOLOGIA E NUMERO DI PROVE DI VERIFICA <i>(allegare griglie utilizzate)</i>	La programmazione delle verifiche suddivisa in periodi di attività trimestrale, ha fatto sì che si potessero svolgere un congruo numero di verifiche per la valutazione degli alunni. Tale valutazione è scaturita dai sondaggi dal posto, dalle valutazioni delle prove pratiche dai collaudi, dalle prove grafiche e dalle relazioni tecniche per ogni prova pratica. La valutazione, è stata espressa con un voto in decimi

DISCIPLINA: Religione
DOCENTE : Borrescio Salvatore
Ore effettivamente svolte 30 su ore 33
Libro di testo adottato: Flavio Pajer - RELIGIONE

COMPETENZE DISCIPLINARI ACQUISITE

Le competenze sviluppate si sono riferite alla capacità di rapportarsi con la propria realtà spirituale in relazione al mondo di oggi; sapersi poi interrogare sul rapporto tra fede religiosa e mondo di oggi.

LIVELLI DI COMPETENZE RAGGIUNTI

Le abilità sviluppate dagli studenti sono quelle di saper giustificare le proprie scelte anche in relazione ai valori religiosi, riconoscere l'importanza del cristianesimo e della dottrina sociale della Chiesa, saper discutere sui rapporti tra etica e ricerca scientifica, saper confrontarsi con il pluralismo culturale e religioso.

COMPORTAMENTO DISCIPLINARE DEGLI ALLIEVI DELLA CLASSE

Il comportamento degli allievi della classe nel corso dell'anno scolastico è stato complessivamente buono.

MODULI SVOLTI

TITOLO MODULO	CONTENUTI
LA FIGURA DI GESÙ NEL MONDO CONTEMPORANEO	La figura di Gesù nel mondo contemporaneo
ESEGESI BIBLICA	Esegesi Biblica

METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI ADOTTATI	Lezione frontale Lezione partecipata Metodo esperienziale Utilizzo consapevole della LIM INTERNET
ATTIVITA' EXTRACURRICULARI SVOLTE	
TIPOLOGIA E NUMERO DI PROVE DI VERIFICA (<i>allegare griglie utilizzate</i>)	dibattito

SEZIONE 10

10.1 GRIGLIE DI CORREZIONE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA
TIPOLOGIA : A - ANALISI DEL TESTO

CANDIDATO _____ CLASSE _____ SEZ. _____

INDICATORI E DESCRITTORI	LIVELLI DI PRESTAZIONE	P In / 15	P. ASS.
Comprensione complessiva - parafrasi - sintesi - individuazione del significato del testo	Corretta e puntuale	4	
	Abbastanza corretta e puntuale	3	
	Essenziale e talvolta superficiale	2.5	
	Approssimativa	2	
	Lacunosa e incerta	1	
Analisi del contenuto e dello stile RICONOSCE: - la natura e la tipologia del testo - le strutture del contenuto (tema, motivi, spazio, tempo, personaggi) - Le strutture dello stile (lessico, sintassi, metrica, retorica..)	Esauriente e approfondita	4	
	Esauriente ma non sempre approfondita	3	
	Essenziale e talora superficiale	2.5	
	Incompleta e spesso superficiale	2	
	Gravemente incompleta	1	
Commento e interpretazione Sviluppare una tesi interpretativa utilizzando le conoscenze possedute - sa mettere in relazione i diversi livelli del testo - sa ricostruire il tessuto ideologico - sa contestualizzare - sa esprimere giudizi motivati - sa operare confronti	Ampio e ricco di spunti critici e originali	4	
	Abbastanza ampio con diversi spunti	3	
	Essenziale con qualche nota personale	2,5	
	Parziale e povero di osservazioni	2	
	Molto povero	1	
Uso della lingua - Conoscenza e padronanza della lingua italiana (ortografia, lessico, morfologia, sintassi) - Capacità espressive (creatività, originalità, fluidità) - Capacità logico-linguistiche (cura dei passaggi logici, chiarezza, coerenza e coesione del discorso) - Pertinenza del registro linguistico N.B. Per giungere ad un voto in 10 basta sommare i 4 punteggi e dividere per 4 Per giungere ad un voto in 15 basta sommare i punteggi ottenuti, il totale darà il voto	Corretto e appropriato a tutti i livelli; originale e creativo	3	
	appropriato nel lessico e senza gravi errori; discorso scorrevole e coerente	2.75	
	Nel complesso corretto; abbastanza ordinato e coerente	2.5	
	Disorganico e spesso scorretto	2.5	
	Molto disorganico ed incoerente	1	
		Voto in 15	VOTO ASSEGN.

APPROSSIMAZIONE: Ogni frazione pari o superiore a 0,50 viene arrotondata al numero intero successivo

IL PRESIDENTE	LA COMMISSIONE	

SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA B				
N.	CANDIDATO	CLASSE SEZ.	TIPOLOGIA SCELTA	B1 (Saggio breve)
				B2 (Articolo di giornale)

INDICATORI E DESCRITTORI	SCALA DI VALORI	P IN /15	P ASS.
CONOSCENZA DELL'ARGOMENTO	APPROFONDITA	4	
	ESAURIENTE	3	
	ACCETTABILE	2,5	
	LACUNOSA O LIMITATA	2	
	FRAMMENTARIA	1	
COERENZA LOGICA E ARGOMENTATIVA	ARTICOLATA	4	
	APPREZZABILE	3	
	ACCETTABILE	2,5	
	APPROSSIMATIVA	2	
	SCARSA	1	
ADEGUAMENTO ALLE REGOLE IMPOSTE DAL TESTO	EFFICACE	4	
	SIGNIFICATIVO	3	
	ESSENZIALE	2,5	
	PARZIALE	2	
	SCARSO	1	
USO DELLA LINGUA	SPECIFICO	3	
	CORRETTO	2,75	
	ADEGUATO	2,5	
	IMPROPRIO	2	
	SCORRETTO	1	
N.B. Per giungere ad un voto in /10 basta sommare i 4 punteggi e dividere per 4 Per giungere ad un voto in /15 basta sommare i punteggi ottenuti, il totale darà il voto.		VOTO IN / 15	VOTO ASS.

APPROSSIMAZIONE: Ogni frazione pari o superiore a 0,50 viene arrotondata al numero intero successivo

IL PRESIDENTE	LA COMMISSIONE	

SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIE C – D				
N.	CANDIDATO	CLASSE	SEZ.	<div>C</div> <div>D</div>

INDICATORI E DESCRITTORI	SCALA DI VALORI	P IN /15	P ASS.
ADERENZA ALLA TRACCIA E CONOSCENZA DELL'ARGOMENTO	APPROFONDITE	4	
	ESAURIENTI	3	
	ACCETTABILI	2,5	
	LACUNOSE O LIMITATE	2	
	FRAMMENTARIE	1	
	INESISTENTE	0	
COERENZA LOGICA E ARGOMENTATIVA	ARTICOLATA	4	
	APPREZZABILE	3	
	ACCETTABILE	2,5	
	APPROSSIMATIVA	2	
	SCARSA	1	
	INESISTENTE	0	
RIELABORAZIONE PERSONALE E VALUTAZIONE CRITICA	AMPIE	4	
	SIGNIFICATIVE	3	
	ESSENZIALI	2,5	
	ACCENNATE	2	
	MODESTE	1	
	INESISTENTE	0	
USO DELLA LINGUA	SPECIFICO	3	
	CORRETTO	2,75	
	ADEGUATO	2,5	
	IMPROPRIO	2	
	SCORRETTO	1	
	INESISTENTE	0	
N.B. Per giungere ad un voto in /10 basta sommare i 4 punteggi e dividere per 4 Per giungere ad un voto in /15 basta sommare i punteggi ottenuti, il totale darà il voto.		VOTO IN / 15	VOTO ASS.

APPROSSIMAZIONE: Ogni frazione pari o superiore a 0,50 viene arrotondata al numero intero successivo

IL PRESIDENTE	LA COMMISSIONE	

SCHEDA VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

Candidato	Classe sez.
-----------------	------------------------

CONGRUENZA CON LA TRACCIA			P. ASS.
		0 punti	
	Solo parziale	1 punto	
	Quasi completa	2 punti	
	Completa	3 punti	
	Completa e approfondita	4 punti	
CONOSCENZA DI REGOLE E PRINCIPI	Nulla	0 punti	
	Superficiale	1 punto	
	Completa, ma non approfondita	2 punti	
	Completa, con qualche approfondimento	3 punti	
	Organica e approfondita	4 punti	
CAPACITA' DI APPLICAZIONE DI REGOLE E PRINCIPI AL CASO SPECIFICO E CORRETTEZZA DI ESECUZIONE	Nulla	0 punti	
	Limitata	1 punto	
	Quasi completa	2 punti	
	Completa	3 punti	
	Corretta e precisa in ogni sua fase	4 punti	
CONOSCENZA E UTILIZZO DI TERMINOLOGIA E SIMBOLOGIA CORRETTA SECONDO LE NORME	Errata	0 punti	
	Incerta	1 punto	
	Sufficiente	2 punti	
	Adeguate	3 punti	
		VOTO IN /15	VOTO ASS.

IL PRESIDENTE	LA COMMISSIONE	

SCHEMA VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA MISTA B + C

Candidato	Classe sez.
-----------------	------------------------

Tipologia: B + C (n° 2 quesiti a risposta singola + n° 4 quesiti a risposta multipla)

Obiettivi:

- Conoscenza e d abilità applicative dei contenuti disciplinari;
- Competenze professionali nell'applicazione delle conoscenze e corretto utilizzo del linguaggio tecnico scientifico;
- Capacità di utilizzare, abilità e collegare ed integrare le conoscenze tra discipline

Criteri di valutazione:

- Aderenza ai quesiti proposti;
- Precisione nell'esprimere le conoscenze;
- Adeguate competenze professionali.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEI QUESITI A RISPOSTA SINGOLA

INDICATORI	PUNTI
Risposta errata	0
Risposta non attinente o incompleta	0,25
Risposta pertinente ma incompleta	0.50
Risposta completa e pertinente	0.75

CRITERI DI VALUTAZIONE DEI QUESITI A RISPOSTA MULTIPLA

INDICATORI	PUNTI
Risposta errata o non data	0
Risposta esatta	0,375

GRIGLIA RIEPILOGO DI VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA

Discipline	1° quesito sm	2° quesito sm	3° quesito sm	4° quesito sm	5° quesito ra	6° quesito ra	Punteggio parziale
STORIA							
INGLESE							
MATEMATICA							
SCIENZE MOTORIE							
TELEN							

PUNTEGGIO TOTALE

/ 15

N.B. Qualora il punteggio totale dovesse risultare decimale, sarà arrotondato per eccesso se il decimale è superiore o uguale a 0.5; per difetto se è minore a 0.5.

IL PRESIDENTE	LA COMMISSIONE	

SCHEDA VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA C

Candidato	Classe sez.
-----------------	------------------------

Tipologia: C (n° 6 quesiti a risposta multipla)

Obiettivi:

- Conoscenza ed abilità applicative dei contenuti disciplinari;
- Competenze professionali nell'applicazione delle conoscenze e corretto utilizzo del linguaggio tecnico scientifico;
- Capacità di utilizzare, abilità e collegare ed integrare le conoscenze tra discipline

Criteri di valutazione:

- Aderenza ai quesiti proposti;
- Precisione nell'esprimere le conoscenze;
- Adeguate competenze professionali.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEI QUESITI A RISPOSTA MULTIPLA

INDICATORI	PUNTI
Risposta errata o non data	0
Risposta esatta	0,5

GRIGLIA RIEPILOGO DI VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA

Discipline	1° quesito	2° quesito	3° quesito	4° quesito	5° quesito	6° quesito	Punteggio parziale
STORIA							
INGLESE							
MATEMATICA							
SCIENZE MOTORIE							
TELEN							

PUNTEGGIO TOTALE

/ 15

N.B. Qualora il punteggio totale dovesse risultare decimale, sarà arrotondato per eccesso se il decimale è superiore o uguale a 0.5; per difetto se è minore a 0.5.

IL PRESIDENTE	LA COMMISSIONE

CRITERI DI VALUTAZIONE PER IL COLLOQUIO ORALE

1. COMPrensione delle Domande			P. ASS
a	Comprende e argomenta con disinvoltura	5	
b	Comprende agevolmente il senso delle domande	4	
c	Comprende con qualche esitazione	3	
d	Stenta a comprendere	2	
e	Fraintende e/o non comprende	1	

2. CONoscenza dei Contenuti			P. ASS
a	Approfondita ed esauriente	5	
b	Puntuale ma nozionistica	4	
c	Generica	3	
d	Frammentaria, confusa	2	
e	Errata	1	

3. COMPETENZE nelle Singole Discipline			P. ASS
a	Dimostra piena padronanza degli argomenti e senso critico	5	
b	Utilizza con sicurezza metodi e strumenti critici	4	
c	Esprime le conoscenze acquisite in modo elementare	3	
d	Applica gli strumenti di analisi in modo frammentario e incerto	2	

4. COMPETENZE DI NATURA PLURIDISCIPLINARE			P. ASS
a	Sa stabilire autonomamente relazioni pertinenti e approfondite	5	
b	Riesce a effettuare collegamenti con apprezzabile efficacia argomentativa	4	
c	Effettua collegamenti per linee generali	3	
d	Effettua collegamenti frammentari e confusi	2	
e	Non riesce ad operare alcun collegamento	1	

5. COMPETENZE LOGICO-ESPRESSIVE			P. ASS.
a	Sa articolare il discorso con coerenza, coesione e padronanza espressiva	5	
b	Sa articolare il discorso agevolmente con coesione e disinvoltura	4	
c	Sa dare ordine e linearità al discorso, usando un lessico generico	3	
d	Articola il periodare in modo disorganico, ricorrendo ad un lessico modesto	2	
e	Realizza un discorso confuso e lessicalmente improprio	1	

6. DISCUSSIONE DEGLI ELABORATI			P. ASS
a	Integra, approfondisce ed argomenta con efficacia	5	
b	Fornisce spiegazioni e si autocorregge	3 – 4	
c	Non sa integrare, non riconosce gli errori	1 – 2	

COGNOME E NOME DEL CANDIDATO	VOTO RIPOrtATO	
	/30	
IL PRESIDENTE	LA COMMISSIONE	